

ALMA MATER STUDIORUM

UNIVERSITA' DI BOLOGNA

**RELAZIONE SULLO STATO DI ATTUAZIONE
DEL PIANO DI REVISIONE PERIODICA
DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE
DIRETTE ED INDIRETTE – DATI 2021**

(Art. 20 comma 4 – D. Lgs. 175/2016 e ss.mm.ii.)

Dicembre 2023



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

Settore Partecipazione a enti per la ricerca e l'innovazione
Area Innovazione

Copyright 2023

SOMMARIO

1 - IL PERCORSO DI REVISIONE DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE DIRETTE ED INDIRETTE.....	4
1.1 - Inquadramento generale	4
1.2 – Il Piano di Revisione periodica – Dati 2021: esiti e misure previste	6
1.3 – Stato di attuazione delle misure al 31/12/2022	11
2. RAPPRESENTAZIONE GRAFICA DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE DIRETTE ED INDIRETTE – EVOLUZIONE 2021-2022	13
2.1 – Rappresentazione grafica delle partecipazioni societarie dirette ed indirette detenute dall’Ateneo di Bologna al 31/12/2021	13
2.2 – Rappresentazione grafica delle partecipazioni societarie dirette ed indirette detenute dall’Ateneo di Bologna oggetto di delibera alla data di adozione del Piano	14
2.3 – Rappresentazione grafica delle partecipazioni societarie dirette ed indirette detenute dall’Ateneo di Bologna al 31/12/2022	15
3 – ELENCO PARTECIPAZIONI SOCIETARIE DIRETTE ED INDIRETTE CON STATO DI ATTUAZIONE AL 31/12/2022	16
3.1 - Partecipazioni societarie dirette	16
3.2 – Partecipazioni societarie indirette	20
4 – SCHEDE DI DETTAGLIO DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE	22
4.1 - Partecipazioni societarie dirette	22
4.2 - Partecipazioni societarie indirette	45
APPENDICE	53
IL PIANO DI REVISIONE PERIODICA – DATI 2021	53
1 – Ambito soggettivo di analisi	53
2 – Parametri di valutazione	53
3 – Adempimenti relativi alle società “in-house”	57
4 - Adempimenti relativi alle società “in controllo”	57
5 - Adempimenti relativi alle società partecipate	59
6 - Acquisizione di nuove partecipazioni.....	59
I RILIEVI DELLA CORTE DEI CONTI	60

1 - IL PERCORSO DI REVISIONE DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE DIRETTE ED INDIRETTE

1.1 - Inquadramento generale

Il presente documento viene redatto per adempiere all'obbligo annuale imposto alle Pubbliche Amministrazioni dall'art. 20, comma 4 del **"Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica"** (di seguito **TUSPP o Testo Unico**), emanato con Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n. 175 e ss.mm.ii.

Il TUSPP, che rappresenta il più recente atto normativo all'interno di un percorso di razionalizzazione delle partecipazioni societarie dirette ed indirette detenute dalle Pubbliche Amministrazioni iniziato nel 2008 ¹, oltre ad aver imposto una *"revisione straordinaria delle partecipazioni"* entro il 30 settembre 2017 (art. 24) ², ha previsto:

- l'obbligo di effettuare annualmente *"un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione"*; i piani, *"corredati di apposita relazione tecnica, con specifica indicazione di modalità e tempi di attuazione"*, devono essere *"adottati entro il 31 dicembre di ogni anno"* (art. 20 commi 1, 2 e 3);
- l'obbligo di approvare **"entro il 31 dicembre dell'anno successivo una relazione sull'attuazione del piano, evidenziando i risultati conseguiti"** (art. 20 comma 4).

Il TUSPP prevede che *"La mancata adozione degli atti di cui ai commi da 1 a 4 da parte degli enti locali comporta la sanzione amministrativa del pagamento di una somma da un minimo di euro 5.000 a un massimo di euro 500.000, salvo il danno eventualmente rilevato in sede di giudizio amministrativo contabile, comminata dalla competente sezione giurisdizionale regionale della Corte dei conti"* (art. 20 comma 7).

Le Università non sono annoverate tra gli enti locali, ma tuttavia sono collocate tra le "Amministrazioni locali" nell'elenco delle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato, annualmente stilato dall'ISTAT e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale ai sensi dell'art. 1, comma 3 della Legge 31 dicembre 2009, n.196 e ss.mm. (Legge di contabilità e di finanza pubblica).

¹ Il tema era stato affrontato in precedenza dalla seguente normativa:

- **Legge Finanziaria 2008** (Legge 24 dicembre 2007, n. 244 e s.m.i., art. 3, commi da 27 a 29): prevedeva il divieto per le Amministrazioni Pubbliche di costituire o mantenere quote di partecipazione, anche di minoranza, in società aventi ad oggetto *"attività di produzione di beni e di servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali"* e la possibilità di partecipare invece a *"società che producono servizi di interesse generale e che forniscono servizi di committenza o di centrali di committenza a livello regionale a supporto di enti senza scopo di lucro"*;
- **Legge di Stabilità 2015** (Legge 23 dicembre 2014, n. 190, commi 611-614): dal 1° gennaio 2015 ha imposto l'avvio di *"un processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, in modo da conseguire la riduzione delle stesse entro il 31 dicembre 2015"*, imponendo l'adozione entro il 31 marzo 2015 di un *"piano operativo di razionalizzazione"* ed entro il 31 marzo 2016 di una *"relazione sui risultati conseguiti"*, entrambi da trasmettere alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e da pubblicare nel sito internet istituzionale.

² La revisione straordinaria delle partecipazioni societarie, attraverso una puntuale ricognizione per giungere a scelte espressamente motivate di alienazione, razionalizzazione, fusione o mantenimento senza interventi, ha rappresentato per alcuni enti, come le Università, un *"aggiornamento del piano operativo di razionalizzazione adottato ai sensi del comma 612"* dell'art. 1 della già citata Legge di stabilità 2015

In sintesi, dopo aver adottato i provvedimenti previsti dal 2008 al 2017³, l'Ateneo ha redatto, a partire dal 2018 ed entro il 31 dicembre di ogni anno (o nei primi mesi dell'anno seguente con rinvio motivato), un piano di revisione periodica delle partecipazioni societarie dirette ed indirette ed una relazione sullo stato di attuazione del piano in cui sono stati evidenziati i risultati conseguiti⁴.

Il presente documento rappresenta dunque la **“Relazione sullo stato di attuazione”** delle azioni e misure programmate nel **“Piano di revisione periodica delle partecipazioni societarie dirette ed indirette – Dati 2021”**, che il Consiglio di Amministrazione di Ateneo ha approvato nella seduta del 28 febbraio 2023⁵.

Lo schema adottato è ispirato alle indicazioni operative e alle schede rese disponibili per la rilevazione 2022 dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Nella relazione viene rappresentato lo stato di attuazione al 31/12/2022 rispetto alle misure previste e si evidenzia la presenza di partecipazioni indirette in società spin-off correlate all'operatività della neo-costituita **“Be-Hold S.r.l.”**, a seguito dell'operazione di razionalizzazione di **“Almcube S.r.l.”** indicata nei piani degli anni precedenti.

³ - I provvedimenti adottati dall'Ateneo di Bologna sono i seguenti:

- verifica delle partecipazioni societarie ex L. 244/07 (Consiglio di Amministrazione, 16/06/2009);
- **“Piano operativo di razionalizzazione delle partecipazioni societarie”** (Consiglio di Amministrazione, 23/06/2015) e relativa **“Relazione sui risultati conseguiti”** (Consiglio di Amministrazione, 27/04/2016), ai sensi dell'art. 1 comma 612, Legge 23 dicembre 2014, n. 190 - Legge di stabilità 2015;
- **“Piano di revisione straordinaria delle partecipazioni societarie – Aggiornamento del Piano operativo di razionalizzazione redatto ai sensi della legge 23 dicembre 2014, n. 190”** (Consiglio di Amministrazione, 26/09/2017) e relativa **“Relazione sullo stato di attuazione”** del piano (Consiglio di Amministrazione, 30/10/2018), ai sensi dell'art. 24 TUSPP.

⁴ - In materia di revisione periodica, l'Ateneo ha approvato:

- il **“Piano di revisione periodica delle partecipazioni societarie dirette ed indirette - Dati relativi all'anno 2017”** (Consiglio di Amministrazione, 26/03/2019); il rinvio è stato motivato dal ritardo nella nomina dei componenti del Collegio dei Revisori dei Conti di Ateneo, chiamato ad esprimere un parere obbligatorio sul piano e dalla necessità di approfondire le valutazioni espresse dalla Corte dei Conti (Consiglio di Amministrazione, 18/12/2018); la conseguente **“Relazione sullo stato di attuazione del piano di revisione periodica delle partecipazioni societarie dirette ed indirette – Dati 2017”** (Consiglio di Amministrazione, 26/11/2019), ai sensi dell'art. 20 TUSPP;
- il **“Piano di revisione periodica delle partecipazioni societarie dirette ed indirette - Dati relativi all'anno 2018”** (Consiglio di Amministrazione, 25/02/2020); il rinvio è stato motivato da interlocuzioni e approfondimenti in itinere per le partecipazioni oggetto di rilievi da parte della Corte dei Conti (**“Almacube S.r.l.”**, **“Centro Residenziale Universitario di Bertinoro - Ce.U.B. Soc. cons. a r.l.”** e **“Istituto Romagnolo per lo Studio dei Tumori “Dino Amadori - I.R.S.T. S.r.l.”**), dalla necessità di garantire un adeguato tempo per l'analisi del Collegio dei Revisori dei Conti e in considerazione del fatto che il precedente Piano era stato approvato dal Consiglio di Amministrazione nel marzo del 2019 (Consiglio di Amministrazione, 17/12/2019); la conseguente **“Relazione sullo stato di attuazione al 31 dicembre 2019 del piano di revisione periodica delle partecipazioni societarie dirette ed indirette – Dati 2018”** (Consiglio di Amministrazione, 17/12/2020);
- il **“Piano di revisione periodica delle partecipazioni societarie dirette ed indirette – Dati 2019”** (Consiglio di Amministrazione, 23/02/2021); il rinvio è stato motivato con l'avvio dei processi di trasformazione di **“Ce.U.B. Soc. cons. a r.l.”** e **“B.U.P. S.r.l.”**, per le interlocuzioni in corso in merito alla natura di **“I.R.S.T. S.r.l.”** e con i medesimi richiami alla necessità di garantire tempo adeguato al Collegio dei Revisori per i chiarimenti e alla ritardata approvazione del Piano dell'esercizio precedente (Consiglio di Amministrazione, 17/12/2020); la conseguente **“Relazione sullo stato di attuazione del piano di revisione periodica delle partecipazioni societarie dirette ed indirette – Dati 2019”** (Consiglio di Amministrazione, 26/10/2021)
- il **“Piano di revisione periodica delle partecipazioni societarie dirette ed indirette – Dati 2020”** (Consiglio di Amministrazione, 29/03/2022); il rinvio è stato motivato in considerazione dell'insediamento del nuovo Rettore a far data dal 1° novembre 2021 e del nuovo assetto di deleghe che ha caratterizzato il suo governo, con l'obiettivo di consentire un tempo adeguato all'esame dell'assetto delle partecipazioni e per l'adozione delle conseguenti decisioni (Consiglio di Amministrazione, 26/10/2021); la conseguente **“Relazione sullo stato di attuazione del Piano di revisione periodica delle partecipazioni societarie dirette ed indirette – Dati 2020”** (Consiglio di Amministrazione, 29/11/2022)

⁵ L'adozione è stata rinviata ai primi mesi del 2023 (Consiglio di Amministrazione, 29/11/2022), previo parere del Collegio dei Revisori dei Conti, che sul punto si è riservato **“successivi approfondimenti”** (verbale n. 466 del 28/11/2022, punto 1 odg).

Per la presente “*Relazione*”, come per tutti i provvedimenti adottati in esecuzione delle norme contenute nel TUSPP, saranno rispettati i seguenti obblighi di comunicazione e pubblicazione previsti dalla normativa:

- invio alla Sezione Regionale della Corte dei Conti;
- comunicazione alla struttura di indirizzo, monitoraggio e controllo sull’attuazione del TUSPP, individuata nella Direzione VIII del Dipartimento del Tesoro, con Decreto del Ministro dell’economia e delle Finanze del 16 maggio 2017, attraverso l’apposito sistema informatico di acquisizione dei dati presente nel Portale Tesoro (applicativo “Partecipazioni” al link <https://portalesoro.mef.gov.it>);
- comunicazione al Ministero dell’Università e della Ricerca tramite l’applicativo utilizzato annualmente per fornire i dati richiesti in relazione all’omogenea redazione dei conti consuntivi delle Università;
- pubblicazione nella parte dedicata agli enti partecipati presente nella sezione “Amministrazione Trasparente” del sito istituzionale di Ateneo (art. 22 comma 1 lettera d-bis del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”) al seguente link: <http://www.unibo.it/it/ateneo/amministrazione-trasparente/enti-controllati/societa-partecipate/societa-partecipate>.

1.2 – Il Piano di Revisione periodica – Dati 2021: esiti e misure previste

Le previsioni normative del TUSPP ed i criteri e parametri utilizzati nell’analisi sono dettagliati in Appendice.

Di seguito si rammenta che alla data del **31 dicembre 2021** l’Ateneo di Bologna deteneva partecipazioni in **10 società**:

- **6 società a partecipazione diretta**: “*Almacube S.r.l.*”, “*AR-TER S.c.p.A.*”, “*Be-Hold S.r.l.*”, “*Finanziaria Bologna Metropolitana F.B.M. S.p.a. in liquidazione*”, “*Istituto Scientifico Romagnolo per lo Studio dei Tumori “Dino Amadori” S.r.l. – IRCCS*” e “*Lepida S.c.p.A.*”;
- **4 società a partecipazione indiretta**: “*SOPRIP S.r.l. in liquidazione*”, detenuta tramite “*AR-TER S.c.a r.l.*” (ente in-house plurisoggettivo), “*TOP-IN S.c.a.r.l.*” detenuta per il tramite di IRST IRCCS (ente in controllo pubblico), “*Centro di Ricerca e Innovazione Tecnologica - CRIT S.r.l.*”, detenuta tramite il Consorzio CINECA (ente in-house plurisoggettivo) e “*Agricola Immobiliare Il Conte S.r.l.*”, detenuta tramite la Fondazione “*Luisa Fanti Melloni*” divenuta nel 2022 “*Fondazione Alma Ricerca*” (ente in controllo dell’Ateneo).

Alla **data di adozione del piano (28 febbraio 2023)**, le **società** erano divenute **13**, con la costituzione di **3 nuove società**, conseguenti alla partecipazione dell’Ateneo ad avvisi nazionali per l’accesso ai finanziamenti per la ricerca nell’ambito dei fondi stanziati nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – PNRR e nel Piano Nazionale per gli investimenti Complementari – PNC, finalizzato ad integrare con risorse nazionali gli interventi del PNRR.

In tutti gli avvisi era presente il vincolo di costituzione di un ente costituito in forma stabile non temporanea e dotato di autonoma personalità giuridica per aggregare Università Statali ed enti di ricerca vigilati dal MUR con altre Università non statali, altri enti pubblici di ricerca o soggetti pubblici o privati altamente qualificati.

Le nuove società costituite a partecipazione diretta sono le seguenti:

- *“National Biodiversity Future Center – NBFC S.c.a.r.l.”*, costituita in data 14/06/2022, quale Centro Nazionale (CN) di R&S sulle Key Enabling Technologies della tematica 5 – Biodiversità;⁶
- *“Italian Ageing Society - AGE-IT S.c.a.r.l.”*, costituita in data 19/09/2022 quale “Soggetto Attuatore” (Hub) del progetto *“A novel public-private alliance to generate socioeconomic, biomedical and technological solutions for an inclusive Italian ageing society”*, finanziato dal bando relativo alla *“Creazione di Partenariati estesi alle università, ai centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base”* in relazione alla tematica 8. *“Conseguenze e sfide dell’invecchiamento”*;⁷
- *“MNESYS S.c.a.r.l.”*, costituita in data 28/09/2022 quale “Soggetto Attuatore” (Hub) del progetto *“MNESYS – A Multiscale integrated approach to the study of the Nervous system in health and disease”*, finanziato dal bando relativo alla *“Creazione di Partenariati estesi alle università, ai centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base”* in relazione alla tematica 12. *“Neuroscienze e neurofarmacologia”* (Investimento 1.3 della M4C2).

In tutti i casi sono state rispettate le previsioni normative in materia di comunicazioni e pubblicazioni; pertanto, per quanto attiene alla verifica dei requisiti previsti dal TUSPP si rinvia ai provvedimenti adottati dall’Ateneo e trasmessi alla Corte dei Conti e all’Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato:

- *“National Biodiversity Future Center – NBFC S.c.a.r.l.”*: delibera del Consiglio di Amministrazione del 06/06/2022; Decreto Rettorale Rep n. 928/2022 prot. 134643 del 13/06/2022; invio alle Autorità competenti con Prot. 0165373 del 20/07/2022;
- *“Italian Ageing Society - AGE-IT S.c.a.r.l.”*: delibera del Consiglio di Amministrazione del 24/10/2022; invio alle Autorità competenti con Prot. 0283372 del 02/11/2022;
- *“MNESYS S.c.a.r.l.”*: delibera del Consiglio di Amministrazione del 14/09/2022; invio alle Autorità competenti con Prot. 0222756 del 28/09/2022.

⁶ L’avviso riguardava la costituzione di 5 “Campioni Nazionali” di R&S su alcune Key Enabling Technologies” nei seguenti temi: 1. Simulazioni, calcolo e analisi dei dati ad alte prestazioni; 2. Tecnologie dell’Agricoltura (Agritech); 3. Sviluppo di terapia genica e farmaci con tecnologia a RNA; 4. Mobilità sostenibile; 5. Bio-diversità (MUR - Decreti Direttoriali n. 3138 del 16/12/2021 e n. 3175 del 18/12/2021, PNRR, Missione 4 “Istruzione e ricerca”, Componente 2 “Dalla ricerca all’impresa”, Investimento 1.4).

⁷ L’avviso riguardava la costituzione di Partenariati Estesi a università, centri di ricerca e aziende per finanziare progetti di ricerca di base nei seguenti temi: 1. Intelligenza artificiale; 2. Scenari energetici del futuro 2.a Energie verdi del futuro; 3. Rischi ambientali, naturali e antropici; 4. Scienze e tecnologie quantistiche; 5. Cultura umanistica e patrimonio culturale; 6. Diagnostica e terapie innovative nella medicina di precisione; 7. Cybersecurity, nuove tecnologie e tutela dei diritti; 8. Conseguenze e sfide dell’invecchiamento; 9. Sostenibilità economico-finanziaria dei sistemi e dei territori; 10. Modelli per un’alimentazione sostenibile; 11. Made-in-Italy circolare e sostenibile; 12. Neuroscienze e neurofarmacologia; 13. Malattie infettive emergenti; 14. Telecomunicazioni del futuro (MUR - Decreto Direttoriale n. 341 del 15/03/2022 – PNRR, Missione 4 “Istruzione e ricerca”, Componente 2 “Dalla ricerca all’impresa” – Investimento 1.3 M4C2).

Le **linee di intervento** deliberate dal Consiglio di Amministrazione hanno pertanto **riguardato 13 società** con le motivazioni sottoriportate:

A) mantenimento senza interventi delle partecipazioni dirette in 8 Società:

1. *"AGE-IT Italian Ageing S.c.ar.l."*: la società è stata costituita in data 19 settembre 2022, quale "Soggetto Attuatore" (Hub) del progetto "A novel public-private alliance to generate socioeconomic, biomedical and technological solutions for an inclusive Italian ageing society", finanziato dal bando relativo alla "Creazione di Partenariati estesi alle università, ai centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base", Missione 4 - Componente 2 - Investimento 1.3, finanziamento PNRR – NextGenerationEU (Investimento 1.3 della M4C2), in relazione alla tematica 8. "Conseguenze e sfide dell'invecchiamento"; in merito alla verifica dei requisiti previsti dal TUSPP, si rinvia alla delibera di adesione adottata dal Consiglio di Amministrazione di Ateneo in data 24 ottobre 2022 e inviata alla Corte dei Conti alla Sezione Regionale di Controllo per l'Emilia-Romagna e alla Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (Prot. 0283372 del 2 novembre 2022);
2. *"Almacube S.r.l."*: la società ha completato le azioni di razionalizzazione programmate nei precedenti piani di revisione e realizzato le modifiche statutarie che consentono di superare i rilievi della Corte dei Conti in merito ad una situazione "di controllo"; la partecipazione può essere considerata come una modalità di "produzione di un servizio di interesse generale" ed è valutata come strettamente necessaria per il perseguimento della finalità istituzionale di "Terza Missione"; rispetto ai parametri normativi, permane un unico requisito non rispettato (fatturato superiore a 1.000.000 euro nel triennio 2019-2021) che non è ritenuto significativo per il tipo di attività svolto (partecipazione ed erogazione di servizi a spin off e start up) ed il valore si presenta comunque in crescita nell'ultimo biennio; se si considera lo scopo della società, nel triennio si rileva un costante incremento delle spin-off partecipate (13 nel 2019, 17 nel 2020 e 20 nel 2021);
3. *"ART-ER Soc. Cons. p.a."*: la partecipazione rappresenta una modalità per svolgere la "produzione di un servizio di interesse generale" per il perseguimento delle finalità istituzionali di Ricerca e Terza Missione e più specificatamente seguendo le classificazioni contenute nelle schede predisposte dal MEF può essere inquadrata tra gli enti che svolgono "Attività di promozione e sviluppo di progetti di ricerca finanziati (Distretti tecnologici)"; rientra inoltre anche nella fattispecie di "autoproduzione di beni o servizi strumentali" allo svolgimento delle attività dei soci. Considerando che è sorta da un recente processo di razionalizzazione, l'Ateneo valuta che sia sostanzialmente in linea con i criteri previsti dalla normativa. In considerazione della quota di partecipazione e del documento annuale con il quale la Regione Emilia-Romagna, con apposita delibera, definisce gli obiettivi delle spese di funzionamento, l'Ateneo valuta che non vi siano i presupposti per proporre azioni volte al contenimento dei costi;

4. *“Be-Hold S.r.l.”*: la società, costituita in data 22 dicembre 2021 ed attiva dal 7 gennaio 2022, opera come *holding* a socio unico in regime *in-house providing* per detenere le partecipazioni nelle società spin-off accreditate dall’Ateneo, in attuazione delle azioni di razionalizzazione riguardanti *“Almacube S.r.l.”*; per la verifica dei requisiti previsti dal TUSPP si rinvia alla delibera del Consiglio di Amministrazione del 27 luglio 2021, trasmessa alle Autorità competenti con Prot. n. 0239866 del 30 settembre 2021;
- 5.- *“Istituto Scientifico Romagnolo Studio e Cura Tumori S.r.l. IRCCS”*: le attività svolte dalla società possono essere qualificate come *“produzione di un servizio di interesse generale”* ed in esito agli approfondimenti realizzati dalla Regione Emilia-Romagna la società è stata identificata come *“società in controllo pubblico”*. In considerazione della quota di partecipazione (5%) e del fatto che l’Ateneo non eroga contributi alla società, non si ravvisano le condizioni per proporre azioni volte al contenimento dei costi. Considerata la vigilanza esercitata dal Ministero della Salute e dalla Regione Emilia-Romagna e valutato che la società rispetta tutti i parametri previsti dalla normativa, non si ravvisano presupposti per proporre forme di intervento.
- 6.- *“MNESYS S.c.a.r.l.”*: la società è stata costituita in data 28/09/2022 quale *“Soggetto Attuatore”* (Hub) del progetto *“MNESYS – A Multiscale integrated approach to the study of the Nervous system in health and disease”*, finanziato dal bando relativo alla *“Creazione di Partenariati estesi alle università, ai centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base”* in relazione alla tematica 12. *“Neuroscienze e neurofarmacologia”* (Investimento 1.3 della M4C2). Per la verifica dei requisiti previsti al TUSPP, si rinvia alla delibera del Consiglio di Amministrazione del 14 settembre 2022, inviata alle Autorità competenti con Prot. 0222756 del 28 settembre 2022;
- 7.- *“National Biodiversity Future Center – NBFC S.c.a r.l.”*: la società è stata costituita in data 14/06/2022, quale Centro Nazionale (CN) di R&S sulle Key Enabling Technologies della tematica 5 – Biodiversità, in relazione ai finanziamenti PNRR - NextGenerationEU della Missione 4 - Componente 2 - Investimento 1.4 (Investimento 1.4 della M4C2). In merito alla verifica dei requisiti previsti dal TUSPP, si rinvia alla delibera del Consiglio di Amministrazione del 6 giugno 2022 e al Decreto Rettorale Rep n. 928/2022 prot. 134643 del 13 giugno 2022, trasmessi alle Autorità competenti con Prot. 0165373 del 20 luglio 2022;
- 8.- *“Lepida S.c.p.A.”*: la partecipazione rappresenta una modalità per svolgere la *“produzione di un servizio di interesse generale”*, per il perseguimento delle finalità istituzionali attinenti principalmente alla Ricerca e alla Didattica e Comunità studentesca e rientra inoltre anche nella fattispecie di *“autoproduzione di beni o servizi strumentali”* allo svolgimento delle attività dei soci. Considerando che è stata oggetto di un recente percorso di razionalizzazione, che presenta parametri in linea con i criteri previsti dalla normativa e che la Regione Emilia-Romagna annualmente definisce specifici obiettivi per le spese di funzionamento della società, non si ravvisano presupposti per proporre forme di intervento.

B) **mantenimento senza interventi delle partecipazioni indirette in 2 Società**, ritenute strettamente necessarie per il perseguimento delle finalità istituzionali, per il tramite degli enti partecipati dall'Ateneo:

9. *"TOP-IN S.c.a.r.l – Tecnologie Optoelettroniche per l'Industria"*, detenuta da I.R.S.T. S.r.l, società in controllo pubblico: la partecipazione è valutata come strettamente necessaria; il mancato rispetto dei parametri riferibili ai dati di bilancio non è ritenuto significativo per le sue caratteristiche specifiche, in quanto la società svolge attività di ricerca con modalità di tipo consortile, usufruisce di finanziamenti ministeriali per progetti e reinveste costantemente gli utili in attività di ricerca; considerata la modesta quota di partecipazione detenuta indirettamente, non si ravvisano presupposti per proporre forme di intervento.

10. *"Centro di Ricerca e Innovazione Tecnologica – CRIT S.r.l."*, detenuta dal Consorzio CINECA, che opera in regime in-house plurisoggettivo: la partecipazione è valutata come strettamente necessaria e sostanzialmente in linea con i criteri previsti dalla normativa, in quanto il calo del fatturato nel 2020, causato dalla pandemia Covid-19, ha condotto il valore medio dell'ultimo triennio ad un importo inferiore ad 1.000.000 euro; considerata la modesta quota di partecipazione detenuta indirettamente, non si ravvisano presupposti per proporre forme di intervento;

C) **razionalizzazione mediante scioglimento della partecipazione diretta in 1 società**, in continuità con le decisioni già assunte nei precedenti piani:

11. *"Finanziaria Bologna Metropolitana - F.B.M. S.p.A. in liquidazione"* dal 25 settembre 2018: l'esito delle revisioni contenuto nei precedenti Piani prevedeva la razionalizzazione mediante lo scioglimento della società; le procedure sono state coerentemente avviate in quanto la società è in liquidazione dal 25 settembre 2018 e sono tuttora in fase di realizzazione; si confermano la misura di razionalizzazione ed il 31 dicembre 2023, quale termine per il completamento delle procedure di liquidazione e scioglimento, tenendo conto dei tempi richiesti e della complessità dalle operazioni da compiere (cessione di terreni ed immobili), nonché del momento specifico di crisi mondiale.

D) **razionalizzazione mediante scioglimento della partecipazione indiretta in 1 società**, in continuità con le decisioni già assunte nei precedenti piani:

12 - *"SOPRIP S.r.l. in liquidazione"*, detenuta tramite *"AR-TER S.c.a r.l."*, per la quale sono in corso le procedure di liquidazione volontaria iniziate nel 2015;

E) **razionalizzazione mediante messa in liquidazione e scioglimento della partecipazione indiretta in 1 società**, in continuità con le decisioni già assunte nei precedenti piani:

13 - *"Agricola Immobiliare Il Conte S.r.l."*, detenuta per il tramite della Fondazione Alma Ricerca (in cui è confluita la Fondazione "Luisa Fanti Melloni"), ente in controllo dell'Ateneo: le interlocuzioni con l'Agenzia delle Entrate per appurare la possibilità di usufruire delle condizioni di dismissione agevolata sotto il profilo fiscale per gli Enti che procedono ai piani di razionalizzazione ai sensi dell'art. 20 TUSPP hanno avuto in passato esito negativo. Tuttavia, i costi eccessivamente onerosi quantificabili per una dismissione in regime fiscale non agevolato (circa 3 milioni di euro per le procedure di liquidazione con assegnazione dei beni alla Fondazione oppure 1,8 milioni di euro per la fusione con la Fondazione) ed il loro rapporto con i risparmi notevolmente minori derivanti dalla dismissione, inducono l'Ateneo

a continuare la ricerca di soluzioni per giungere ad una dismissione meno onerosa. Sono state recentemente avviate nuove interlocuzioni con l'Agazia delle Entrate.

Per quanto riguarda l'indicazione di **possibili sovrapposizioni** fra gli ambiti di attività delle società partecipate e di altri organismi partecipati dall'Ateneo (ConSORZI, Fondazioni e Associazioni) **non sono stati ravvisati possibili interventi** di razionalizzazione gestionale.

Per quanto riguarda infine la **“titolarità di strumenti finanziari che attribuiscono diritti amministrativi”** si è ritenuto che **non** sussistessero i presupposti per valutare **forme di intervento**, in quanto:

- per l'Azienda Agraria, la partecipazione nelle cooperative agricole è necessaria per usufruire dei vantaggi riservati ai soci e consentire la vendita dei prodotti;
- nel caso delle eredità, l'Ateneo si è dato una regolamentazione che prevede la vendita immediata dei titoli ereditati e l'accreditamento del ricavato da destinare al perseguimento delle finalità individuate dal testatore; la presenza di titoli è quindi solo determinata dalle difficoltà di collocazione sul mercato.

1.3 – Stato di attuazione delle misure al 31/12/2022

Lo stato di attuazione degli interventi al 31/12/2022 si può così sintetizzare:

- sono state **mantenute senza interventi**:

* le **8 partecipazioni dirette** in *“AGE-IT Italian Ageing S.c.a.r.l.”*, *“Almacube S.r.l.”*, *“Be-Hold S.r.l.”*, *“ART-ER Soc. Cons. p.a.”*, *“Istituto Scientifico Romagnolo Studio e Cura Tumori S.r.l. IRCCS”*, *“Lepida S.c.p.A.”* *“MNESYS S.c.a.r.l.”* e *“National Biodiversity Future Center – NBFC S.c.a.r.l.”*;

* le **2 partecipazioni indirette** in *“TOP-IN S.c.a.r.l.”* (tramite *“I.R.S.T. S.r.l.”*) e *“Centro di Ricerca e Innovazione Tecnologica – CRIT S.r.l.”* (tramite Consorzio CINECA);

- sono proseguite le operazioni propedeutiche allo scioglimento delle **2 società in liquidazione**: *“Finanziaria Bologna Metropolitana - F.B.M. S.p.A. in liquidazione”* (diretta) e *“SOPRIP S.r.l. in liquidazione”* (tramite *“AR-TER S.c.a.r.l.”*),

- sono riprese le interlocuzioni informali con l'Agazia delle Entrate inerenti alla possibilità di usufruire di un regime fiscale agevolato per le operazioni riguardanti **1 partecipazione** indiretta ovvero *“Agricola Immobiliare Il Conte S.r.l.”* (detenuta tramite Fondazione *“Luisa Fanti Melloni”*);

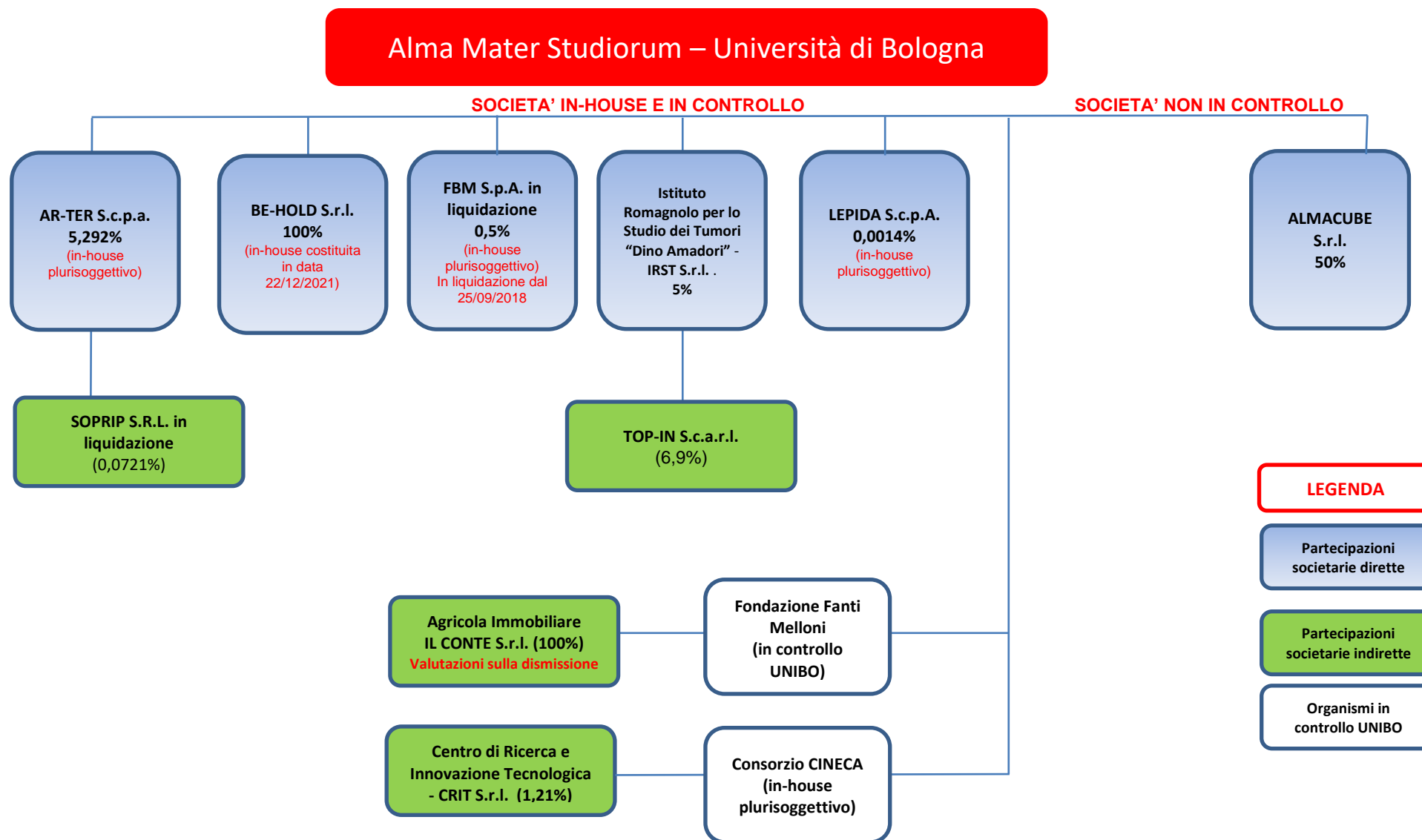
Nel corso del 2022 il panorama delle partecipazioni si è arricchito con **9 partecipazioni indirette in società spin-off** detenute tramite la *holding in-house* *“BE-HOLD”*, in parte per il passaggio di 4 spin-off esistenti da Almacube S.r.l. e in parte con la costituzione di 5 spin-off in esito ad interlocuzioni avvenute nella fase precedente e in ogni caso avvenuta prima della modifica del Testo Unico dell'agosto 2022. Sulle procedure di costituzione delle società spin-off a partecipazione indiretta sono in corso valutazioni di cui verrà dato atto nel Piano di prossima adozione.

Nei capitoli seguenti vengono fornite le seguenti informazioni di sintesi e di dettaglio:

- la rappresentazione grafica delle partecipazioni dirette ed indirette detenute dall'Ateneo al 31/12/2021;
- la rappresentazione grafica delle partecipazioni oggetto di delibera alla data di adozione del piano;
- la rappresentazione grafica delle partecipazioni dirette ed indirette detenute dall'Ateneo al 31/12/2022;
- una tabella riepilogativa illustrante l'evoluzione dall'esito della revisione al 31/12/2021 allo stato di attuazione al 31/12/2022;
- le schede compilate singolarmente per ogni società che rappresentano la modalità di comunicazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze dell'adempimento dell'obbligo normativo mediante la compilazione annuale di una procedura on line.

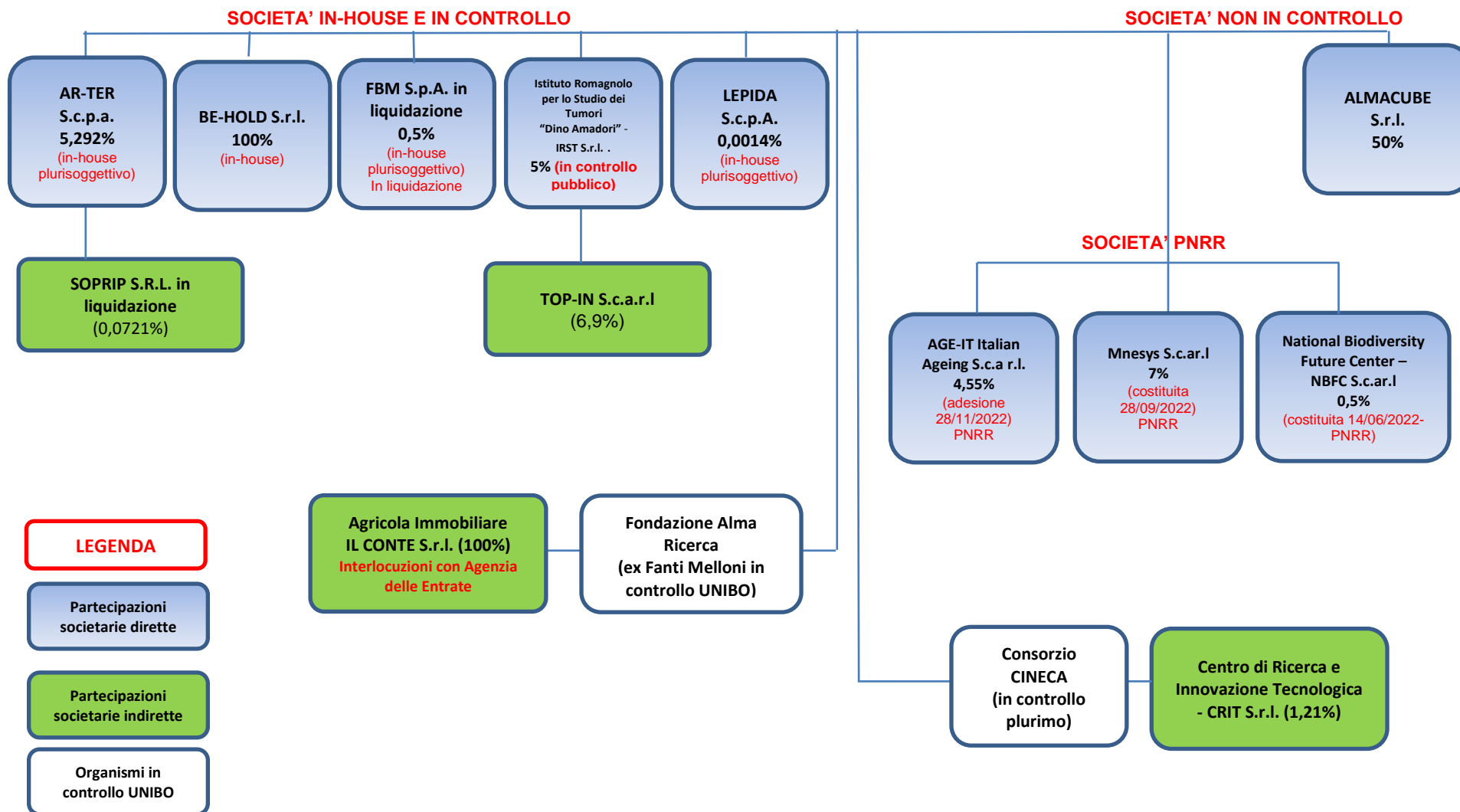
2. RAPPRESENTAZIONE GRAFICA DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE DIRETTE ED INDIRETTE – EVOLUZIONE 2021-2022

2.1 – Rappresentazione grafica delle partecipazioni societarie dirette ed indirette detenute dall’Ateneo di Bologna al 31/12/2021

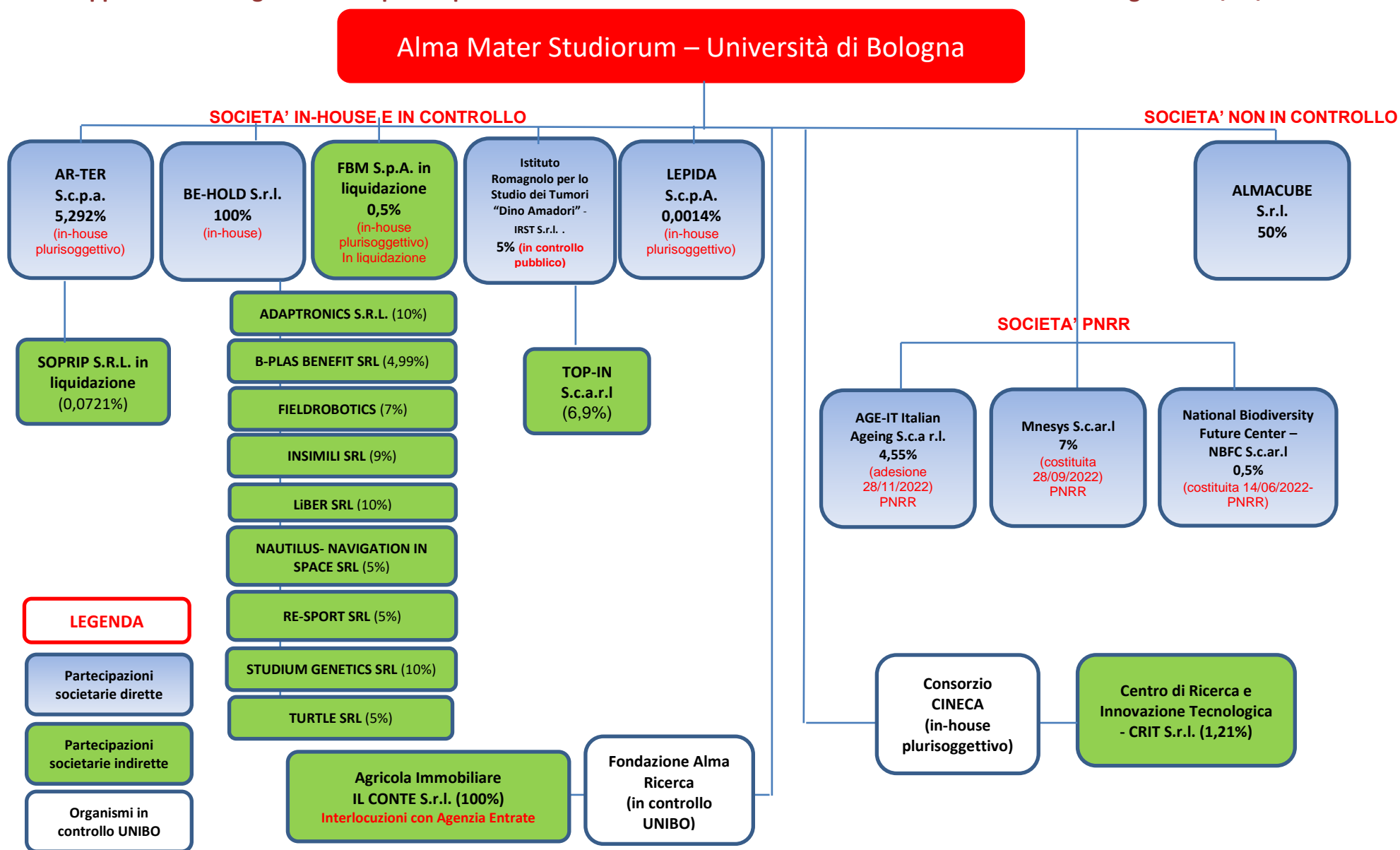


2.2 – Rappresentazione grafica delle partecipazioni societarie dirette ed indirette detenute dall’Ateneo di Bologna oggetto di delibera alla data di adozione del Piano

Alma Mater Studiorum – Università di Bologna



2.3 – Rappresentazione grafica delle partecipazioni societarie dirette ed indirette detenute dall'Ateneo di Bologna al 31/12/2022



3 – ELENCO PARTECIPAZIONI SOCIETARIE DIRETTE ED INDIRETTE CON STATO DI ATTUAZIONE AL 31/12/2022

3.1 - Partecipazioni societarie dirette

N.	NOME E CODICE FISCALE PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE	ESITO DELLA REVISIONE ED EVENTUALE MODALITA' DI RAZIONALIZZAZIONE al 31/12/2021	NOTE INSERITE NELLA RILEVAZIONE AL 31/12/2021	INTERVENTI PREVISTI	STATO DI ATTUAZIONE AL 31/12/2022
1	AGE-IT ITALIAN AGEING S.c.ar.l. 07217730485	4,55%	mantenimento senza interventi	Società costituita in data 19/09/2022 quale "Soggetto Attuatore" (Hub) del progetto "A novel public-private alliance to generate socioeconomic, biomedical and technological solutions for an inclusive Italian ageing society", finanziato dal bando relativo alla "Creazione di Partenariati estesi alle università, ai centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base" in relazione alla tematica 8. "Conseguenze e sfide dell'invecchiamento" (Investimento 1.3 della M4C2). Per la verifica dei requisiti previsti dal TUSPP si rinvia alla delibera del Consiglio di Amministrazione del 24/10/2022, trasmessa alle Autorità competenti con Prot. 0283372 del 02/11/2022.	Nessuno	-
2	ALMACUBE S.r.l. 03277261206	50%	mantenimento senza interventi	Elementi rilevanti: - la società è stata oggetto di un percorso di razionalizzazione programmato nei precedenti Piani di revisione, che consente di ritenere superati anche i rilievi espressi dalla Corte dei Conti, sia per le nuove modalità organizzative con cui viene perseguita la finalità "Terza Missione" (in parte internamente e in parte attraverso la costituzione di una nuova holding in-house), sia per la modifica del sistema di governance che esclude ogni possibilità di controllo da parte dell'Ateneo; - la partecipazione può essere considerata come una modalità di "produzione di un servizio di interesse generale" ed è valutata come strettamente necessaria per il perseguimento dalla finalità istituzionale di "Terza Missione"; - rispetto ai parametri normativi, permane un unico requisito non rispettato (fatturato medio 2019-2021 con un valore inferiore a 1.000.000 euro), che non è ritenuto significativo per il tipo di attività svolto dalla società e si presenta in crescita; se si considera la finalità della società, nel triennio si rileva un costante incremento delle spin-off partecipate (13 nel 2019, 17 nel 2020 e 20 nel 2021); - non vi sono presupposti per proporre misure di contenimento dei costi.	Nessuno	-

N.	NOME E CODICE FISCALE PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE	ESITO DELLA REVISIONE ED EVENTUALE MODALITA' DI RAZIONALIZZAZIONE al 31.12.2021	NOTE INSERITE NELLA RILEVAZIONE AL 31.12.2021	INTERVENTI PREVISTI	STATO DI ATTUAZIONE AL 31/12/2022
3	AR-TER S.c.p.a. 03480370372	5,292%	mantenimento senza interventi	<p>La partecipazione, valutata come strettamente necessaria, rappresenta una modalità per svolgere la “<i>produzione di un servizio di interesse generale</i>”, per il perseguimento delle finalità istituzionali di Ricerca e Terza Missione e più specificatamente, seguendo le classificazioni contenute nelle schede predisposte dal MEF, può essere inquadrata tra gli enti che svolgono “<i>Attività di promozione e sviluppo di progetti di ricerca finanziati (Distretti tecnologici)</i>”; rientra inoltre anche nella fattispecie di “autoproduzione di beni o servizi strumentali” allo svolgimento delle attività dei soci. Considerando che è sorta da un recente processo di razionalizzazione, l’Ateneo valuta che sia sostanzialmente in linea con i criteri previsti dalla normativa.</p> <p>In considerazione della quota di partecipazione e del documento annuale con il quale la Regione Emilia-Romagna, con apposita delibera, definisce gli obiettivi delle spese di funzionamento, l’Ateneo valuta che non vi siano i presupposti per proporre azioni volte al contenimento dei costi.</p>	Nessuno	-
4	BE-HOLD S.R.L. 03993541204	100%	mantenimento senza interventi	<p>La società, costituita in data 22 dicembre 2021 ed attiva dal 7 gennaio 2022, opera come holding a socio unico in regime <i>in-house providing</i> per detenere le partecipazioni nelle società spin-off accreditate dall’Ateneo, in attuazione delle azioni di razionalizzazione riguardanti “Almacube S.r.l.”; per la verifica dei requisiti previsti dal TUSPP si rinvia alla delibera del Consiglio di Amministrazione del 27/07/2021, trasmessa alle Autorità competenti con Prot. n. 0239866 del 30/09/2021.</p>	Nessuno	-

N.	NOME E CODICE FISCALE PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE	ESITO DELLA REVISIONE ED EVENTUALE MODALITA' DI RAZIONALIZZAZIONE al 31.12.2021	NOTE INSERITE NELLA RILEVAZIONE AL 31.12.2021	INTERVENTI PREVISTI	STATO DI ATTUAZIONE AL 31/12/2022
5	F.B.M. S.p.a. in liquidazione 00387110372	0,5%	scioglimento della società	L'esito delle revisioni contenuto nei precedenti Piani prevedeva la razionalizzazione mediante lo scioglimento della società; le procedure sono state coerentemente avviate in quanto la società è in liquidazione dal 25 settembre 2018 e sono tuttora in fase di realizzazione. L'Ateneo conferma la misura di razionalizzazione ed il 31 dicembre 2023, quale termine per il completamento delle procedure di liquidazione e scioglimento, tenendo conto dei tempi richiesti e della complessità dalle operazioni da compiere (cessione di terreni ed immobili), nonché del momento specifico di crisi mondiale.	Scioglimento della società	Nella relazione al 30/09/2023 inviata ai Soci, il Liquidatore ha segnalato quanto segue: - la cessione degli impianti fotovoltaici all'Università di Bologna è stata perfezionata, ma è ancora in corso la voltura delle utenze; - l'alienazione di terreni, dopo 3 aste andate deserte, non vede novità sul fronte di potenziali interessati all'acquisto e la liquidatrice sta valutando la fattibilità con i Soci di un'assegnazione diretta agli stessi per consentire lo scioglimento definitivo della società; - l'alienazione dei locali ad uso autorimessa è condizionata dallo svuotamento degli archivi contenuti, che essendo in parte molto risalenti nel tempo, potrebbero costituire un patrimonio storico-culturale; sono pertanto in corso valutazioni per una gestione che rispetti il Codice dei Beni Culturali, previo contatto con la Soprintendenza per i Beni Culturali; - i plastici, concessi con contratti di comodato ad alcuni soci, saranno oggetto di assegnazione definitiva nel piano di riparto finale di liquidazione; - sono in corso le operazioni di recupero degli ultimi crediti rimasti. Lo stato delle operazioni in corso, in un contesto generale di guerra e crisi energetica che condizionano l'inflazione e le condizioni finanziarie nazionali, fanno ipotizzare un periodo di ulteriore prolungamento del periodo di completamento delle operazioni di liquidazione al 31 dicembre 2024.
6	Istituto Romagnolo Studio dei Tumori "Dino Amadori" - IRST S.r.l. - IRCCS 03154520401	5%	mantenimento senza interventi	La partecipazione è valutata come strettamente necessaria per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ateneo, come declinate negli obiettivi presenti nel "Piano Strategico 2022- 2027 e le attività da essa svolte possono essere qualificate come "produzione di un servizio di interesse generale". In esito agli approfondimenti realizzati dalla Regione Emilia-Romagna la società è stata identificata come "società in controllo pubblico". In considerazione della quota di partecipazione (5%) e del fatto che l'Ateneo non eroga contributi alla società, non si ravvisano le condizioni per proporre azioni volte al contenimento dei costi. Considerata la vigilanza esercitata dal Ministero della Salute e dalla Regione Emilia-Romagna e valutato che la società rispetta tutti i parametri previsti dalla normativa, non si ravvisano presupposti per proporre forme di intervento.	Nessuno	-

N.	NOME E CODICE FISCALE PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE	ESITO DELLA REVISIONE ED EVENTUALE MODALITA' DI RAZIONALIZZAZIONE al 31.12.2021	NOTE INSERITE NELLA RILEVAZIONE AL 31.12.2021	INTERVENTI PREVISTI	STATO DI ATTUAZIONE AL 31/12/2022
7	MNESYS S.c.a.r.l.	7%	mantenimento senza interventi	Società costituita in data 28/09/2022 quale "Soggetto Attuatore" (Hub) del progetto "MNESYS – A Multiscale integrated approach to the study of the Nervous system in health and disease", finanziato dal bando relativo alla "Creazione di Partenariati estesi alle università, ai centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base" in relazione alla tematica 12. "Neuroscienze e neurofarmacologia" (Investimento 1.3 della M4C2). Per la verifica dei requisiti previsti al TUSPP, si rinvia alla delibera del Consiglio di Amministrazione del 14/09/2022, inviata alle Autorità competenti con Prot. 0222756 del 28/09/2022.	Nessuno	
8	NATIONAL BIODIVERSITY FUTURE CENTER – NBFC S.c.a r.l."	0,5%	mantenimento senza interventi	Società costituita in data 14/06/2022, quale Centro Nazionale (CN) di R&S sulle Key Enabling Technologies della tematica 5 – Biodiversità, in relazione ai finanziamenti PNRR - NextGenerationEU della Missione 4 - Componente 2 - Investimento 1.4 (Investimento 1.4 della M4C2). In merito alla verifica dei requisiti previsti dal TUSPP, si rinvia alla delibera del Consiglio di Amministrazione del 06/06/2022 e al Decreto Rettorale Rep n. 928/2022 prot. 134643 del 13/06/2022, trasmessi alle Autorità competenti con Prot. 0165373 del 20/07/2022.	Nessuno	
9	LEPIDA S.c.p.A. 02770891204	0,0014%	mantenimento senza interventi	La partecipazione, valutata come strettamente necessaria, rappresenta una modalità per svolgere la "produzione di un servizio di interesse generale", per il perseguimento delle finalità istituzionali attinenti alla Ricerca e al potenziamento dei servizi agli studenti e rientra inoltre anche nella fattispecie di "autoproduzione di beni o servizi strumentali" allo svolgimento delle attività dei soci. Considerando che è stata oggetto di un recente percorso di razionalizzazione, che presenta parametri in linea con i criteri previsti dalla normativa e che la Regione Emilia-Romagna annualmente definisce specifici obiettivi per le spese di funzionamento della società, non si ravvisano presupposti per proporre forme di intervento.	Nessuno	-

3.2 – Partecipazioni societarie indirette

“AR-TER S.c.a r.l.” (IN HOUSE PLURISOGGETTIVO)

N.	NOME E CODICE FISCALE PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE	ESITO DELLA REVISIONE ED EVENTUALE MODALITA' DI RAZIONALIZZAZIONE al 31.12.2021	NOTE INSERITE NELLA RILEVAZIONE AL 31.12.2021	INTERVENTI PREVISTI	STATO DI ATTUAZIONE AL 31/12/2022
1	SOPRIP S.r.l. in liquidazione 00723400347	0,0721%	scioglimento della società	-	scioglimento della società	Le operazioni di liquidazione sono monitorate da AR-TER S.c.p.A. in collaborazione con la Regione Emilia-Romagna. Al 30/11/2023 non sono stati comunicati aggiornamenti di rilievo da parte del Liquidatore.

ISTITUTO ROMAGNOLO PER LO STUDIO DEI TUMORI “DINO AMADORI” I.R.S.T. S.R.L. (IN CONTROLLO PUBBLICO)

N.	NOME E CODICE FISCALE PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE	ESITO DELLA REVISIONE ED EVENTUALE MODALITA' DI RAZIONALIZZAZIONE al 31.12.2021	NOTE INSERITE NELLA RILEVAZIONE AL 31.12.2021	INTERVENTI PREVISTI	STATO DI ATTUAZIONE AL 31/12/2022
2	TOP-IN Scarl 07408111214	6,9%	mantenimento senza interventi	La partecipazione è valutata come strettamente necessaria; il mancato rispetto dei parametri riferibili ai dati di bilancio non è ritenuto significativo per le sue caratteristiche specifiche, in quanto la società svolge attività di ricerca con modalità di tipo consortile, usufruisce di finanziamenti ministeriali per progetti e reinveste costantemente gli utili in attività di ricerca. Considerata la modesta quota di partecipazione detenuta indirettamente, non si ravvisano presupposti per proporre forme di intervento.	Nessuno	-

CONSORZIO CINECA (IN HOUSE PLURISOGGETTIVO)

N.	NOME E CODICE FISCALE PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE	ESITO DELLA REVISIONE ED EVENTUALE MODALITA' DI RAZIONALIZZAZIONE al 31.12.2021	NOTE INSERITE NELLA RILEVAZIONE AL 31.12.2021	INTERVENTI PREVISTI	STATO DI ATTUAZIONE AL 31/12/2022, invariato al 30/09/2023
3	CRIT S.R.L. 02648490361.	1,21%	mantenimento senza interventi	La partecipazione è valutata come strettamente necessaria e sostanzialmente in linea con i criteri previsti dalla normativa; in quanto il calo del fatturato nel 2020, causato dalla pandemia Covid-19, ha condotto il valore medio dell'ultimo triennio ad un importo inferiore ad 1.000.000 euro. Considerata la modesta quota di partecipazione detenuta indirettamente, non si ravvisano presupposti per proporre forme di intervento.	Nessuno	-

"FONDAZIONE ALMA RICERCA" (ex FONDAZIONE "LUISA FANTI MELLONI" - IN CONTROLLO DELL'ATENEO)

N.	NOME E CODICE FISCALE PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE	ESITO DELLA REVISIONE ED EVENTUALE MODALITA' DI RAZIONALIZZAZIONE al 31.12.2021	NOTE INSERITE NELLA RILEVAZIONE AL 31.12.2021	INTERVENTI PREVISTI	STATO DI ATTUAZIONE AL 31/12/2022, invariato al 30/09/2023
4	AGRICOLA IMMOBILIARE IL CONTE S.R.L. 03897000372	100%	Razionalizzazione mediante messa in liquidazione e scioglimento	Le interlocuzioni con l'Agenzia delle Entrate per appurare la possibilità di usufruire delle condizioni di dismissione agevolata sotto il profilo fiscale per gli Enti che procedono ai piani di razionalizzazione ai sensi dell'art. 20 TUSPP hanno avuto in passato esito negativo. Tuttavia, i costi eccessivamente onerosi quantificabili per una dismissione in regime fiscale non agevolato (circa 3 milioni di euro per le procedure di liquidazione con assegnazione dei beni alla Fondazione oppure 1,8 milioni di euro per la fusione con la Fondazione) ed il loro rapporto con i risparmi notevolmente minori derivanti dalla dismissione, inducono l'Ateneo a continuare la ricerca di soluzioni per giungere ad una dismissione meno onerosa. Sono state recentemente avviate nuove interlocuzioni con l'Agenzia delle Entrate.	Liquidazione e scioglimento della società, a condizioni di dismissione che comportino un rapporto proporzionato tra oneri e vantaggi derivanti dall'operazione	Procedura di scioglimento non avviata Le interlocuzioni in corso con l'Agenzia delle Entrate non hanno ancora prodotto alcun esito ed i costi di dismissione continuano a rimanere eccessivamente onerosi (circa 3 milioni di euro per le procedure di liquidazione con assegnazione dei beni alla Fondazione in regime fiscale non agevolato oppure 1,8 milioni di euro per la fusione con la Fondazione), in particolare se rapportati ad eventuali risparmi derivanti dalla dismissione; inoltre non sono state trovate soluzioni alternative del problema

4 – SCHEDE DI DETTAGLIO DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE

4.1 - Partecipazioni societarie dirette

Le schede di dettaglio riguardano le società oggetto di delibera nel nel “Piano di revisione periodica delle partecipazioni societarie dirette ed indirette - Dati relativi all’anno 2021”, approvato dal Consiglio di Amministrazione di Ateneo nella seduta del 28/02/2023.

1

AGE-IT S.c.a.r.l. - *Italian Ageing Society - AGE-IT Società Consortile a Responsabilità Limitata* - CODICE FISCALE 07217730485

NOME DEL CAMPO	COMPILAZIONE
Motivazione del nuovo inserimento di partecipazione in soggetto con forma giuridica societaria	partecipazione acquisita nel corso dell'anno di riferimento della rilevazione
Procedura adottata	Procedura di cui agli artt. 5, 7 e 8 TUSPP
Riferimento dell’atto deliberativo	Delibera del Consiglio di Amministrazione
Data di adozione dell’atto deliberativo	24/10/2022
Codice Fiscale	07217730485
Denominazione	<i>“Italian Ageing Society - AGE-IT Società Consortile a Responsabilità Limitata”</i> in breve “AGE-IT Scarl”
Data di costituzione della società	19/09/2022
Forma giuridica	Società consortile a responsabilità limitata
Stato di attività della società	attiva
Sede legale - Indirizzo	P.za di San Marco, 4 – 50121 – Firenze - Italia
Email	info@ageit.it - age-it@pec.it

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	COMPILAZIONE
Codice ATECO	702209 - Altre attività di consulenza imprenditoriale e altra consulenza amministrativo-gestionale e pianificazione aziendale
Attività	attività di ricerca per la realizzazione degli interventi compresi nel quadro di attuazione del PNRR (art. 4 bis)

NOME DEL CAMPO	COMPILAZIONE
Descrizione dell'attività	<p>Creare e gestire il Partenariato esteso alle università, ai centri di ricerca, alle aziende per la realizzazione del progetto di ricerca di base denominato "A novel public-private alliance to generate socioeconomic, biomedical and technological solutions for an inclusive Italian ageing society", con acronimo "AGE-IT", nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 "Istruzione e ricerca" – Componente 2 "Dalla ricerca all'impresa" – Investimento 1.3, finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU.</p> <p>La società opera in qualità di Hub del PE ovvero di soggetto attuatore e referente unico appositamente costituito per la realizzazione del Programma ammesso al finanziamento con D.D. MUR n. 1243 del 2 agosto 2022, in collaborazione con Soggetti pubblici o operatori economici privati denominati Spoke, quali soggetti esecutori presso cui sono localizzate le attrezzature e svolte le attività di ricerca e con la partecipazione di ulteriori strutture pubbliche e private, in qualità di Soggetti Affiliati.</p>

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta	4,55%

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Tipo di	controllo congiunto - influenza dominante
Modalità di esercizio del controllo	<p>La compagine societaria risulta costituita in maggioranza da Università pubbliche ed Enti pubblici di ricerca.</p> <p>Nella nomina dell'organo amministrativo (Amministratore Unico o Consiglio di Amministrazione) hanno un peso maggiore Università e Enti Pubblici di Ricerca vigilati dal MUR (artt. 8-bis e 18 dello Statuto in osservanza dell'art. 4 comma 6 del Bando MUR).</p> <p>Art. 8-bis Statuto</p> <p><i>"... in caso di nomina di Amministratore Unico, esso sarà designato dall'Università degli Studi di Firenze; in caso di nomina di un Consiglio di Amministrazione composto da 5 membri: un consigliere, con funzioni di Presidente, è designato dall'Università degli Studi di Firenze; fino a 3 Consiglieri sono designati dalle Università pubbliche e dagli enti pubblici di ricerca; almeno 1 consigliere è designato dagli altri soci;... In caso di nomina di un Consiglio di Amministrazione composto da 3 membri, si applica Il diritto inerente l'Università degli Sturi di Firenze, un altro Consigliere verrà nominato dalle Università pubbliche e dagli enti pubblici di ricercaed il terzo dagli altri soci..."</i></p>

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO	COMPILAZIONE
Esito della revisione periodica	mantenimento senza interventi
Note inserite nella rilevazione dati al 31/12/2021	<p>Società costituita in data 19/09/2022 quale "Soggetto Attuatore" (Hub) del progetto "A novel public-private alliance to generate socioeconomic, biomedical and technological solutions for an inclusive Italian ageing society", finanziato dal bando relativo alla "Creazione di Partenariati estesi alle università, ai centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base" in relazione alla tematica 8. "Conseguenze e sfide dell'invecchiamento" (Investimento 1.3 della M4C2).</p> <p>Per la verifica dei requisiti previsti dal TUSPP si rinvia alla delibera del Consiglio di Amministrazione del 24/10/2022, trasmessa alle Autorità competenti con Prot. 0283372 del 02/11/2022</p>
Interventi di razionalizzazione previsti	Nessuno
Ulteriori informazioni	-

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	COMPILAZIONE
Codice Fiscale	03277261206
Denominazione	ALMACUBE S.R.L.
Data di costituzione della società	04/03/2013
Forma giuridica	Società a responsabilità limitata
Stato della società	attiva
Sede legale - Indirizzo	Viale Giuseppe Fanin, 48 - 40127 - Bologna - Italia
Telefono	051/6330040
Email	info@almacube.com - almacubesrl@legalmail.it

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	COMPILAZIONE
Codice ATECO	82.99.99 - Altri servizi di sostegno alle imprese nca
Attività	produzione di un servizio di interesse generale (Art. 4, c. 2, lett. a)
Descrizione dell'attività	<p><i>“Attività di incubazione e accompagnamento alla crescita di start-up (ivi espressamente ricomprese start-up innovative e spin-off accademici), attraverso iniziative idonee a favorire lo sviluppo di attività imprenditoriali ad alto contenuto di conoscenza sul territorio regionale emiliano-romagnolo, attraverso l’offerta di strutture logistiche, servizi di consulenza manageriale e percorsi di supporto che accelerino i processi di crescita della start up stessa, tra i quali: pianificazione strategica ed operativa, amministrazione e controllo; organizzazione; logistica integrata; marketing strategico e operativo; design e comunicazione, la ricerca e sviluppo di collaborazioni con investitori privati e istituzionali. La società ha altresì ad oggetto attività di open innovation per lo sviluppo di innovazione, identificazione di opportunità d’investimento e scouting di start up (in particolare attraverso il coinvolgimento e interazione con le start up supportate) e per finalizzare prodotti e servizi innovativi a mercato”</i> (Art. 3 Oggetto Sociale - Statuto di “Almacube S.r.l.”, modificato con atto notarile Rep. N. 63.667, raccolta n. 31.929 del 22/12/2021, registrato all’Agenzia delle Entrate Ufficio Territoriale di Bologna il 29/12/2021)</p>

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta	50%

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Tipo di controllo	nessuno

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO	COMPILAZIONE
Esito della revisione periodica	mantenimento senza interventi
Note inserite nella rilevazione dati al 31/12/2021	<p>Elementi rilevanti:</p> <ul style="list-style-type: none">- la società è stata oggetto di un percorso di razionalizzazione programmato nei precedenti Piani di revisione, che consente di ritenere superati anche i rilievi espressi dalla Corte dei Conti, sia per le nuove modalità organizzative con cui viene perseguita la finalità "Terza Missione" (in parte internamente e in parte attraverso la costituzione di una nuova holding in-house), sia per la modifica del sistema di governance che esclude ogni possibilità di controllo da parte dell'Ateneo;- la partecipazione può essere considerata come una modalità di "produzione di un servizio di interesse generale" ed è valutata come strettamente necessaria per il perseguimento della finalità istituzionale di "Terza Missione";- rispetto ai parametri normativi, permane un unico requisito non rispettato (fatturato medio 2019-2021 con un valore inferiore a 1.000.000 euro), che non è ritenuto significativo per il tipo di attività svolto dalla società e si presenta in crescita; se si considera la finalità della società, nel triennio si rileva un costante incremento delle spin-off partecipate (13 nel 2019, 17 nel 2020 e 20 nel 2021);- non vi sono presupposti per proporre misure di contenimento dei costi.
Interventi di razionalizzazione previsti	Nessuno
Ulteriori informazioni	-

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	COMPILAZIONE
Codice Fiscale	03786281208
Denominazione	AR-TER Soc. Cons. P.A.
Data di costituzione della società	21/12/2018
Forma giuridica	Società consortile per azioni
Stato di attività della società	attiva
Sede legale - Indirizzo	Via Piero Gobetti, 101 - 40129 – Bologna - Italia
Telefono	051 63.98.099
Email	info@art-er.it - art-er@legalmail.it

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

NOME DEL	COMPILAZIONE
Codice ATECO	M.70.22.09 "Altre attività di consulenza imprenditoriale e altra consulenza amministrativo-gestionale e pianificazione aziendale"
Attività	produzione di un servizio di interesse generale (Art. 4, c. 2, lett. a)
Attività	autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni (Art. 4, c. 2, lett. d)
Descrizione dell'attività	Secondo quanto previsto dalla L.R. n.1/2018 e ss.mm. <i>"favorire la crescita sostenibile della regione attraverso lo sviluppo della ricerca, dell'innovazione e della conoscenza, il consolidamento della ricerca industriale, del trasferimento tecnologico e del sistema delle competenze, il sostegno allo start up e all'accelerazione di impresa, l'attrazione e lo sviluppo di investimenti nelle filiere produttive e l'internazionalizzazione del sistema regionale, la cooperazione con altri soggetti, il supporto alla programmazione integrata delle risorse pubbliche ad impatto territoriale, quali condizioni per valorizzare e accrescere la competitività del territorio regionale, la trasformazione delle città e dei contesti produttivi"</i> (Art. 4 dello Statuto)

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	COMPILAZIONE
Società in house	si

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta	5,292%

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Tipo di controllo	controllo congiunto per effetto di norme statutarie
Modalità di esercizio del controllo	<p>Statuto ART-ER S.c.p.a. – Art. 24) CONTROLLO ANALOGO:</p> <p><i>“1. Spettano alla Regione Emilia-Romagna ed agli altri enti pubblici e pubbliche amministrazioni soci i seguenti poteri: a. direttiva e controllo, analogo a quello esercitato sui propri servizi interni, circa le modalità e condizioni di svolgimento dell’attività della Società, nonché circa la gestione della Società; b. approvazione di unitari piani strategici ed industriali della Società; c. controllo sullo stato di attuazione degli obiettivi assegnati, disponendo altresì di poteri di supervisione, coordinamento, ispettivi e di informazione; d. controllo sui conti annuali della Società con obbligatoria rendicontazione contabile periodica da parte di quest’ultima.</i></p> <p><i>2. Gli enti pubblici e le Pubbliche Amministrazioni soci esercitano i poteri sopra elencati in forma collettiva e coordinata, mediante apposito Comitato di controllo dei soci, disciplinato da un accordo fra amministrazioni. ... Le deliberazioni del Comitato di controllo costituiscono esercizio del c.d. controllo analogo e devono essere recepite, per quanto di rispettiva competenza, dagli organi della società. “</i></p> <p>Inoltre, la Regione Emilia-Romagna periodicamente definisce un <i>“Modello amministrativo di controllo analogo per le società affidatarie in-house”</i>, nel quale sono indicate le procedure attraverso le quali svolge i controlli successivi, le modalità di selezione delle società per ogni ambito di controllo, il procedimento e le tipologie di atti e dei controlli da svolgere. Sulla base della Determinazione n. 1932 del 3 febbraio 2022, riguardante gli esercizi 2020 e 2021, la Regione ha inviato alla società interessata e a tutti i soci il <i>“Report dei risultati della funzione di vigilanza sulle società in house ART-ER ScpA – esercizio 2021”</i> (Documento prodotto nel novembre 2022 e sottoposto alla Giunta Regionale in data 23 gennaio 2023), riportante l’elenco dei controlli e le eventuali anomalie riscontrate.</p> <p>Il modello è stato aggiornato per l’esercizio 2023 con Determinazione n. 1658 del 30/01/2023.</p>

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO	COMPILAZIONE
Esito della ricognizione	mantenimento senza interventi
Note inserite nella rilevazione dati al 31/12/2021	<p>La partecipazione, valutata come strettamente necessaria, rappresenta una modalità per svolgere la <i>“produzione di un servizio di interesse generale”</i>, per il perseguimento delle finalità istituzionali di Ricerca e Terza Missione e più specificatamente seguendo le classificazioni contenute nelle schede predisposte dal MEF può essere inquadrata tra gli enti che svolgono <i>“Attività di promozione e sviluppo di progetti di ricerca finanziati (Distretti tecnologici)”</i>; rientra inoltre anche nella fattispecie di <i>“autoproduzione di beni o servizi strumentali”</i> allo svolgimento delle attività dei soci.</p> <p>Considerando che è sorta da un recente processo di razionalizzazione, sotto l’egida della Regione Emilia-Romagna, l’Ateneo valuta che sia sostanzialmente in linea con i criteri previsti dalla normativa.</p> <p>In considerazione della quota di partecipazione dell’Ateneo (5,292%) e del documento annuale con il quale la Regione Emilia-Romagna, con apposita delibera, definisce gli obiettivi delle spese di funzionamento per la società ai sensi dell’art. 19 comma 5 del TUSPP, l’Ateneo valuta che non vi siano i presupposti per proporre azioni volte al contenimento dei costi.</p>
Interventi di razionalizzazione previsti	Nessuno
Ulteriori informazioni	-

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	COMPILAZIONE
Motivazione del nuovo inserimento di partecipazione in soggetto con forma giuridica societaria	Partecipazione acquisita nel corso dell'anno di riferimento della rilevazione
Procedura adottata	Procedura di cui agli artt. 5, 7 e 8 TUSPP
Riferimento dell'atto deliberativo	Delibera Consiglio di Amministrazione
Data di adozione dell'atto deliberativo	27/07/2021
Codice Fiscale	03993541204
Denominazione	"BEHOLD S.R.L."
Data di costituzione della società	22/12/2021
Forma giuridica	Società a responsabilità limitata
Stato di attività della società	attiva
Sede legale - Indirizzo	Via Zamboni, 33 – Bologna – 40126 - Italia
Email	behold@legalmail.it

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

NOME DEL	COMPILAZIONE
Codice ATECO	70.1 - Attività di direzione aziendale
Attività	produzione di un servizio di interesse generale (Art. 4, c. 2, lett. a)
Attività	attività svolte dalle società con caratteristiche di spin off o start up universitari o con caratteristiche analoghe partecipate dagli enti di ricerca (Art. 4, c. 8)
Descrizione dell'attività	<p>Da art. 2.3 Statuto</p> <p>La società ha per oggetto principale l'assunzione, detenzione e gestione di partecipazioni ed interessenze in società ed imprese italiane ed estere di qualunque tipo e forma giuridica ... dovrà acquisire, gestire e valorizzare ed alienare sia la partecipazione diretta di quote in imprese spin off che valorizzano a mercato i risultati della ricerca svolta nell'ambito dell'Università di Bologna - Alma Mater Studiorum, sia la partecipazione in fondi di investimento/veicoli di gestione di fondi di investimento dedicati a sostenere investimenti in iniziative imprenditoriali generate dalla proprietà intellettuale dell'Ateneo.</p>

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	COMPILAZIONE
Società in house	sì

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta	100%

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Tipo di controllo	controllo solitario - maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria
Modalità di esercizio del controllo (da Statuto)	<p>Art. 2 – Oggetto - “2.1 La società ha come ente di riferimento ed unico socio l'Università di Bologna – Alma Mater Studiorum e svolge, esclusivamente nell'interesse di quest'ultima, le attività e le prestazioni necessarie per il perseguimento delle finalità istituzionali universitarie di seguito indicate, operando secondo il modello in house providing stabilito dall'ordinamento italiano e dall'Unione europea. 2.2 L'Università esercita sulla società un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi, in conformità al diritto interno e comunitario come esplicitato al successivo art. 20.”</p> <p>Art. 20 – Modalità di esercizio del controllo analogo dell'Università di Bologna sulla società - “20.1 L'Alma Mater Studiorum – Università di Bologna esercita il controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi interni mediante:</p> <p>a) la definizione con cadenza triennale delle direttive e delle indicazioni operative di indirizzo sulle attività e la preventiva approvazione del Piano strategico triennale comprensivo della programmazione economico-finanziaria.</p> <p>b) l'approvazione del bilancio di previsione, se predisposto su richiesta della stessa Alma Mater Studiorum - Università di Bologna, delle Relazioni dell'organo di gestione e dell'organo di controllo e del Piano annuale di attività;</p> <p>c) l'approvazione del bilancio consuntivo, delle Relazioni dell'organo di gestione e dell'organo di controllo e la verifica annuale dello stato di attuazione degli indirizzi e degli obiettivi strategici;</p> <p>d) l'esercizio di poteri di indirizzo e di parere vincolante sull'adeguatezza del modello organizzativo in funzione del perseguimento delle finalità, sull'organigramma e sue eventuali modifiche, sul piano occupazionale e sull'adozione di sistemi interni di monitoraggio della gestione economico-finanziaria. L'approvazione dei regolamenti interni e le norme generali per l'esercizio delle attività sociali.</p> <p>e) L'approvazione, con poteri di veto, degli atti di gestione e delle operazioni societarie che comportino un impegno di spesa, anche riferito all'acquisto di beni e servizi, o finanziario di importo superiore ad Euro 100.000,00 (centomila virgola zero zero);</p> <p>f) L'approvazione di prestazioni di garanzie, fidejussioni e concessioni di prestiti superiori ad Euro 50.000,00 (cinquantamila virgola zero zero);</p> <p>g) La nomina degli organi sociali e determinazione dei compensi. La nomina dei liquidatori e determinazione del compenso e criteri di svolgimento della liquidazione;</p> <p>h) L'approvazione, con potere di veto, l'assunzione di mutui e/o qualsiasi tipologia di finanziamento previa trasmissione della documentazione completa e necessaria alle verifiche dei soggetti deputati al controllo analogo al fine di consentire l'esercizio dello stesso controllo;</p> <p>In caso di mancato rispetto delle direttive e indicazioni operative o di grave inadempimento delle convenzioni attuative, rilevati anche con l'eventuale esercizio di controlli ispettivi, l'Università può procedere alla revoca e alla contestuale sostituzione del o dei componenti dell'Organo di gestione.</p> <p>20.2 Le direttive e indicazioni operative dell'Università alla società sono attuate mediante apposite convenzioni di servizio e saranno realizzate dalla società in stretto coordinamento con le competenti articolazioni dell'Amministrazione generale dell'Università, con particolare riferimento agli ambiti della Terza Missione.”</p>

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO	COMPILAZIONE
Esito della ricognizione	mantenimento senza interventi
Note inserite nella rilevazione dati al 31/12/2021	La società, costituita in data 22 dicembre 2021 ed attiva dal 7 gennaio 2022, opera come holding a socio unico in regime in-house providing per detenere le partecipazioni nelle società spin-off accreditate dall'Ateneo, in attuazione delle azioni di razionalizzazione riguardanti "Almacube S.r.l."; per la verifica dei requisiti previsti dal TUSPP si rinvia alla delibera del Consiglio di Amministrazione del 27/07/2021, trasmessa alle Autorità competenti con Prot. n. 0239866 del 30/09/2021.
Interventi di razionalizzazione previsti	Nessuno
Ulteriori informazioni	-

Scioglimento/Liquidazione della società
DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	COMPILAZIONE
Codice Fiscale	00387110372
Denominazione	Finanziaria Bologna Metropolitana S.p.a. in liquidazione
Data di costituzione della società	19/02/1964
Forma giuridica	Società per azioni
Stato della società	in liquidazione volontaria o scioglimento
Data di inizio della procedura	25/09/2018
Sede legale - Indirizzo	presso Studio Associato Diegoli Gianotti Via Alfonso Rubbiani 5 – 40124 Bologna
Telefono	051/3399085
Email	E-mail: infofbmspainliquidazione@fbmspa.eu PEC:fbmspa_in_liquidazione@legalmail.it

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	COMPILAZIONE
Codice ATECO	M.74.90.93 Altre attività di consulenza tecnica
Attività	produzione di un servizio di interesse generale (Art. 4, c. 2, lett. a)
Descrizione dell'attività	<i>“Svolgimento nei confronti degli enti pubblici soci di attività strumentali e servizi di cui alle lettere d) ed e) dell’art 4 del D. Lgs 175/2016, salvo quanto previsto dall’ultimo comma del presente articolo, connessi allo studio, promozione e realizzazione di iniziative e di interventi di interesse generale negli ambiti territoriali di operatività dei Soci e finalizzati allo sviluppo economico degli stessi, in particolare, autoproduzione di beni o servizi strumentali all’ente o agli enti pubblici partecipanti, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento”</i> (art. 2 Statuto)

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	COMPILAZIONE
Società in house	SI

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta	0,50%

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Tipo di controllo	controllo congiunto per effetto di norme statutarie
Modalità di esercizio del controllo	<ul style="list-style-type: none">- Previsione statutaria di una specifica Convenzione Quadro per definire “lo svolgimento delle attività nei confronti di uno o più soci e i relativi rapporti anche economici” (art. 3 dello Statuto)- Indicazione nella Convenzione Quadro: «In sede di assemblea ordinaria convocata per l’approvazione del bilancio, su proposta del Consiglio di Amministrazione, i Soci definiranno l’organica e coordinata programmazione delle attività della società, gli obiettivi, le linee di intervento e le verifiche della loro attuazione, relativamente ad uno o più esercizi sociali, in relazione alle esigenze manifestate dai singoli Soci in merito all’utilizzo della Società» (art. 4 – Programmazione coordinata dell’attività della Società della Convenzione Quadro).

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO	COMPILAZIONE
Esito della ricognizione	razionalizzazione
Modalità (razionalizzazione)	scioglimento della società
Termine previsto per la razionalizzazione	31/12/2023
Note inserite nella rilevazione dati al 31/12/2021	<p>L’esito delle revisioni contenuto nei precedenti Piani prevedeva la razionalizzazione mediante lo scioglimento della società; le procedure sono state coerentemente avviate in quanto la società è in liquidazione dal 25 settembre 2018 e sono tuttora in fase di realizzazione.</p> <p>L’Ateneo conferma la misura di razionalizzazione ed il 31 dicembre 2023, quale termine per il completamento delle procedure di liquidazione e scioglimento, tenendo conto dei tempi richiesti e della complessità dalle operazioni da compiere (cessione di terreni ed immobili), nonché del momento specifico di crisi mondiale</p>

NOME DEL CAMPO	COMPILAZIONE
Data di deliberazione della liquidazione	25 settembre 2018
Data di nomina dei liquidatori	25 settembre 2018
Stato di attuazione della procedura al 31/12/2022 e al 30/11/2023	Procedura di liquidazione in corso
Ulteriori informazioni	<p>Nella relazione al 30/09/2023 inviata ai Soci, il Liquidatore ha segnalato quanto segue:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la cessione degli impianti fotovoltaici all'Università di Bologna è stata perfezionata, ma è ancora in corso la voltura delle utenze; - l'alienazione di terreni, dopo 3 aste andate deserte, non vede novità sul fronte di potenziali interessati all'acquisto e la liquidatrice sta valutando la fattibilità con i Soci di un'assegnazione diretta agli stessi per consentire lo scioglimento definitivo della società; - l'alienazione dei locali ad uso autorimessa è condizionata dallo svuotamento degli archivi contenuti, che essendo in parte molto risalenti nel tempo, potrebbero costituire un patrimonio storico-culturale; sono pertanto in corso valutazioni per una gestione che rispetti il Codice dei Beni Culturali, previo contatto con la Soprintendenza per i Beni Culturali; - i plastici, concessi con contratti di comodato ad alcuni soci, saranno oggetto di assegnazione definitiva nel piano di riparto finale di liquidazione; - sono in corso le operazioni di recupero degli ultimi crediti rimasti. <p>Lo stato delle operazioni in corso, in un contesto generale di guerra e crisi energetica che condizionano l'inflazione e le condizioni finanziarie nazionali, fanno ipotizzare un periodo di ulteriore prolungamento de periodo di completamento delle operazioni di liquidazione al 31 dicembre 2024.</p>

6

Istituto Romagnolo per lo Studio dei Tumori “Dino Amadori” – IRST S.r.l.
IRCCS - CODICE FISCALE 03154520401

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	COMPILAZIONE
Codice Fiscale	03154520401
Denominazione	Istituto Romagnolo per lo Studio dei Tumori “Dino Amadori” – IRST S.r.l. IRCCS
Data di costituzione della società	15/07/2000
Forma giuridica	Società a responsabilità limitata
Stato della società	attiva
Sede legale - Indirizzo	Via Piero Maroncelli, 40 - 47014 Meldola Forli – Cesena Italia
Telefono	0543 739100
Email	info@irst.emr.it

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	COMPILAZIONE
Codice ATECO	86.10.2 - Ospedali e case di cura specialistici
Attività	produzione di un servizio di interesse generale (Art. 4, c. 2, lett. a)
Descrizione dell'attività	Gestione di attività di ricovero e cura nel settore oncologico nell'ambito della programmazione sanitaria regionale e di attività di formazione, raccolta e gestione dati, ricerca e sperimentazione clinica di interesse oncologico nell'ambito medico, infermieristico e tecnico, fisioterapico e farmaceutico

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	COMPILAZIONE
Società in house	no

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	COMPILAZIONE
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta	5%

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

NOME DEL CAMPO	COMPILAZIONE
Tipo di controllo	controllo congiunto per effetto di norme di legge
Modalità di esercizio del controllo	La Regione Emilia-Romagna ha incluso IRST S.r.l. nell'elenco degli enti qualificabili come "in controllo pubblico" e soggetti al sistema di vigilanza da essa implementato, in quanto assieme ad altre amministrazioni pubbliche esercita poteri di controllo, secondo quanto previsto all'art. 2359 del Codice Civile (Delibera n. 2160 del 22 novembre 2019 della Giunta Regionale – Regione Emilia-Romagna, avente ad oggetto "Enti pubblici, enti di diritto privato in controllo pubblico ed enti di diritto privato partecipati dalla Regione Emilia-Romagna")

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO	COMPILAZIONE
Esito della revisione periodica	mantenimento senza interventi
Note inserite nella rilevazione dati al 31.12.2021	<p>La partecipazione è valutata come strettamente necessaria per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ateneo, come declinate negli obiettivi presenti nel "Piano Strategico 2022- 2027 e le attività da essa svolte possono essere qualificate come "produzione di un servizio di interesse generale".</p> <p>In esito agli approfondimenti realizzati dalla Regione Emilia-Romagna la società è stata identificata come "società in controllo pubblico".</p> <p>In considerazione della quota di partecipazione (5%) e del fatto che l'Ateneo non eroga contributi alla società, non si ravvisano le condizioni per proporre azioni volte al contenimento dei costi.</p> <p>Considerata la vigilanza esercitata dal Ministero della Salute e dalla Regione Emilia-Romagna e valutato che la società rispetta tutti i parametri previsti dalla normativa, non si ravvisano presupposti per proporre forme di intervento.</p>
Interventi di razionalizzazione previsti	Nessuno
Ulteriori informazioni	-

NOME DEL CAMPO	COMPILAZIONE
Motivazione del nuovo inserimento di partecipazione in soggetto con forma giuridica societaria	partecipazione acquisita nel corso dell'anno di riferimento della rilevazione
Procedura adottata	Procedura di cui agli artt. 5, 7 e 8 TUSPP
Riferimento dell'atto deliberativo	Delibera del Consiglio di Amministrazione - Decreto Rettorale
Data di adozione dell'atto deliberativo	14/09/2022 - 27/09/2022
Codice Fiscale	02839940992
Denominazione	MNESYS S.c.a r.l.
Data di costituzione della società	28/09/2022
Forma giuridica	Società consortile a responsabilità limitata
Stato di attività della società	attiva
Sede legale - Indirizzo	Largo Paolo Daneo 3 - 16132 – Genova - Italia
Email	mnesys@pro-pec.it

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	COMPILAZIONE
Codice ATECO	72.19.09 Attività di ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle scienze naturali e dell'ingegneria
Attività	attività di ricerca per la realizzazione degli interventi compresi nel quadro di attuazione del PNRR (art. 4 bis)
Descrizione dell'attività	Art. 3 – Statuto 1 - La Società opera in qualità di Hub, per la gestione del progetto di Partenariato Esteso "MNESYS – A Multiscale integrated approach to the study of the Nervous system in health and disease", finanziato dal MUR nell'ambito dell'Avviso pubblico per la presentazione di proposte di intervento per la creazione di "Partenariati estesi alle università, ai centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base" – nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 "Istruzione e ricerca" – Componente 2 "Dalla ricerca all'impresa" – Investimento 1.3, finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU (di seguito "Avviso") emanato con Decreto Direttoriale 15 marzo 2022.

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta	7%

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Tipo di controllo	nessuno
Note	Il soggetto proponente ha evidenziato che la sola presenza di una compagine a prevalenza pubblica non è sufficiente a profilare un controllo pubblico, sulla base delle seguenti sentenze: Consiglio di Stato SEZ. V, 23/01/2019, N. 578; Corte dei Conti - Sezioni Riunite in sede giurisdizionale - Sentenza n. 16 del 22/05/2019; Corte dei Conti - Sezioni Riunite in sede di giurisdizionale - Delibera n. 25 del 29/07/2019.

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO	COMPILAZIONE
Esito della revisione periodica	mantenimento senza interventi
Note inserite nella rilevazione dati al 31/12/2021	Società costituita in data 28/09/2022 quale "Soggetto Attuatore" (Hub) del progetto "MNESYS – A Multiscale integrated approach to the study of the Nervous system in health and disease", finanziato dal bando relativo alla "Creazione di Partenariati estesi alle università, ai centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base" in relazione alla tematica 12. "Neuroscienze e neurofarmacologia" (Investimento 1.3 della M4C2). Per la verifica dei requisiti previsti al TUSPP, si rinvia alla delibera del Consiglio di Amministrazione del 14/09/2022, inviata alle Autorità competenti con Prot. 0222756 del 28/09/2022
Interventi di razionalizzazione previsti	Nessuno
Ulteriori informazioni	-

8

“NATIONAL BIODIVERSITY FUTURE CENTER Società Consortile a responsabilità limitata” in breve “NBFC S.c.a r.l.” –
CODICE FISCALE 07058500823

NOME DEL CAMPO	COMPILAZIONE
Motivazione del nuovo inserimento di partecipazione in soggetto con forma giuridica societaria	partecipazione acquisita nel corso dell'anno di riferimento della rilevazione
Procedura adottata	Procedura di cui agli artt. 5, 7 e 8 TUSPP
Riferimento dell'atto deliberativo	Delibera del Consiglio di Amministrazione -
Data di adozione dell'atto deliberativo	06/06/2022
Codice Fiscale	07058500823
Denominazione	“National Biodiversity Future Center società consortile a responsabilità limitata” in breve “NBFC Scarl”
Data di costituzione della società	04/09/2022
Forma giuridica	Società consortile a responsabilità limitata
Stato di attività della società	attiva
Sede legale - Indirizzo	Piazza Marina, 61 - 90133 - Palermo – Italia
Email	hub_nbfc@pec.it - hub@nbfc.it

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	COMPILAZIONE
Codice ATECO	721100 - Ricerca e sviluppo sperimentale nel settore della biotecnologia
Attività	attività di ricerca per la realizzazione degli interventi compresi nel quadro di attuazione del PNRR (art. 4 bis)

NOME DEL CAMPO	COMPILAZIONE
Descrizione dell'attività	<p>Art. 4 Statuto</p> <p>La Società ha lo scopo di intraprendere iniziative idonee allo sviluppo di un Centro Nazionale per la Biodiversità (CN), nel rispetto dei dettami dell'Avviso del Ministero dell'Università e della Ricerca MUR n.3138 del 16.12.2021, di seguito anche Avviso MUR, dedicato alla ricerca di frontiera in ambiti tecnologici coerenti con le priorità dell'agenda della ricerca europea sul tema della biodiversità e della sostenibilità ambientale, attraverso la messa a sistema e l'integrazione delle competenze dei soci e il coinvolgimento di soggetti pubblici e privati altamente qualificati che svolgono attività di ricerca ed innovazione.</p>

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta	0,5%

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Tipo di controllo	controllo congiunto - influenza dominante
Modalità di esercizio del controllo	<p>Nel rispetto dei dettami dell'Avviso del MUR D.D. n.3138 del 16-12-2021, la maggioranza del capitale sociale deve essere detenuta dagli Enti Pubblici di Ricerca di cui all'art.1, comma 1, dalla lettera a) alla lettera p) al D.lgs. 218/2016 e dalle Università Pubbliche. Inoltre i componenti dell'organo amministrativo, sono, per la loro maggioranza e, nel caso di organo monocratico, per la sua totalità, espressione da parte di Università statali e gli Enti pubblici di Ricerca vigilati dal MUR.</p>

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO	COMPILAZIONE
Esito della revisione periodica	mantenimento senza interventi
Note inserite nella rilevazione dati al 31/12/2021	<p>Società costituita in data 14/06/2022, quale Centro Nazionale (CN) di R&S sulle Key Enabling Technologies della tematica 5 – Biodiversità, in relazione ai finanziamenti PNRR - NextGenerationEU della Missione 4 - Componente 2 - Investimento 1.4 (Investimento 1.4 della M4C2).</p> <p>In merito alla verifica dei requisiti previsti dal TUSPP, si rinvia alla delibera del Consiglio di Amministrazione del 06/06/2022 e al Decreto Rettorale Rep n. 928/2022 prot. 134643 del 13/06/2022, trasmessi alle Autorità competenti con Prot. 0165373 del 20/07/2022.</p>
Interventi di razionalizzazione previsti	Nessuno
Ulteriori informazioni	-

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	COMPILAZIONE
Codice Fiscale	02770891204
Denominazione	LEPIDA S.C.P.A.
Data di costituzione della società	18 ottobre 2018
Forma giuridica	Società consortile per azioni
Stato della società	attiva
Sede legale - Indirizzo	Via della Liberazione, 15 - 40128 BOLOGNA Italia
Telefono	-
Email	SEGRETERIA@PEC.LEPIDA.IT

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

NOME DEL	COMPILAZIONE
Codice ATECO	J.62.02.00 Consulenza nel settore delle tecnologie dell'informatica
Attività	produzione di un servizio di interesse generale (Art. 4, c. 2, lett. a)
Attività	autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni (Art. 4, c. 2, lett. d)
Descrizione dell'attività	Attività concernenti la fornitura della rete regionale delle pubbliche amministrazioni secondo quanto indicato nell'art. 10, comma 1, 2 e 3 della legge regionale n. 11/2004 (realizzazione e gestione della rete ai sensi dell'Art. 9 comma 1 della legge regionale n. 11/2004; progettazione; appalto per l'affidamento lavori; costruzione; collaudo delle tratte della rete in fibra ottica; realizzazione e manutenzione delle reti locali in ambito urbano (MAN); fornitura delle sottoreti componenti le MAN per il collegamento delle sedi e dei servizi di centro operativo di supervisione e controllo della rete telematica regionale, etc.)

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	COMPILAZIONE
Società in house	SI

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta	0,0014%

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Tipo di controllo	controllo congiunto per effetto di norme statutarie
Modalità di esercizio del controllo	Statuto LEPIDA S.c.p.A.: <i>“I soci, congiuntamente tra loro, esercitano sulla società un controllo analogo a quello da essi esercitato sui propri servizi, attraverso il “Comitato permanente di indirizzo e coordinamento”, istituito e disciplinato dalla “convenzione quadro” da essi stipulata in attuazione delle disposizioni di legge, anche regionali, nella quale (convenzione) sono definiti i termini e le modalità di esercizio del controllo”</i> (Art. 4.6). <i>“La sede del controllo analogo congiunto di tutti gli enti soci è il Comitato permanente di indirizzo e coordinamento. Ogni socio esercita nei confronti della società una influenza determinante anche con riferimento a specifiche procedure, nei termini e nei modi definiti dal Comitato permanente di indirizzo e coordinamento”</i> (Art. 4.7).

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO	COMPILAZIONE
Esito della revisione periodica	mantenimento senza interventi
Note inserite nella rilevazione dati al 31/12/2021	<p>La partecipazione, valutata come strettamente necessaria, rappresenta una modalità per svolgere la <i>“produzione di un servizio di interesse generale”</i>, per il perseguimento delle finalità istituzionali attinenti principalmente alla Ricerca e alla Didattica e Comunità studentesca e rientra inoltre anche nella fattispecie di <i>“autoproduzione di beni o servizi strumentali”</i> allo svolgimento delle attività dei soci.</p> <p>Considerando che è stata oggetto di un recente percorso di razionalizzazione, che presenta parametri in linea con i criteri previsti dalla normativa e che la Regione Emilia-Romagna annualmente definisce specifici obiettivi per le spese di funzionamento della società, non si ravvisano presupposti per proporre forme di intervento.</p>
Interventi di razionalizzazione previsti	Nessuno
Ulteriori informazioni	-

4.2 - Partecipazioni societarie indirette

1 SOPRIP S.r.l. in liquidazione – CODICE FISCALE 00723400347

Scioglimento/Liquidazione della società

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	COMPILAZIONE
Codice Fiscale	00723400347
Denominazione	SOPRIP S.r.l. in liquidazione
Data di costituzione della società	18/04/1980
Forma giuridica	Società a responsabilità limitata
Stato della società	in liquidazione volontaria o scioglimento
Data di inizio della procedura	CONCORDATO PREVENTIVO: Apertura: 28/10/2013; Omologazione: 17/11/2014; Iscrizione nel Registro delle Imprese: 5/11/2013 SCIOGLIMENTO E LIQUIDAZIONE: Apertura: 23/12/2015; Iscrizione nel Registro delle Imprese: 23/12/2015
Sede legale - Indirizzo	Via Giuseppe Verdi, 2 - 43121 - Parma - Italia
Telefono	0521/247656
Email	INFOS@SOPRIP.IT - CP30.2013PARMA@PECFALLIMENTI.IT

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	COMPILAZIONE
Codice ATECO	68.1 Compravendita di beni immobili effettuata su beni propri
Descrizione dell'attività	La società ha lo scopo di liquidare il patrimonio mobiliare e immobiliare di cui è titolare, con facoltà di svolgere tutte le operazioni, anche di continuità gestionale o di assunzione di nuovi impegni, che consentano di valorizzare il patrimonio sociale, di incassare i crediti, di evitare contestazioni contrattuali e / o azioni di danno, di ridurre l'importo dei debiti (oggetto sociale da Visura Camerale).

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	COMPILAZIONE
Società in house	NO

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	COMPILAZIONE
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione indiretta
Quota diretta	0%
Codice Fiscale Tramite	03480370372
Denominazione Tramite (organismo)	AR-TER S.c.p.A
Quota detenuta dalla Tramite nella società	0,0721%

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

NOME DEL CAMPO	COMPILAZIONE
Tipo di controllo	nessuno

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO	COMPILAZIONE
Esito della ricognizione	razionalizzazione
Modalità (razionalizzazione)	scioglimento della società
Termine previsto per la razionalizzazione	31/12/2023
Note inserite nella rilevazione dati al 31.12.2021	-
Data di deliberazione della liquidazione	3 maggio 2013 (concordato preventivo) 9 dicembre 2015 (liquidazione)
Stato di attuazione della procedura al 31/12/2022 e al 30/11/2023	Procedura di liquidazione in corso
Ulteriori informazioni	Le operazioni di liquidazione sono monitorate da AR-TER S.c.p.A. in collaborazione con la Regione Emilia-Romagna. Al 30/11/2023 non sono stati comunicati aggiornamenti di rilievo da parte del Liquidatore.

2

TOP-IN S.c.a r.l." – Tecnologie OPtoelettroniche per l'INDustria
 CODICE FISCALE 0740811214

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	COMPILAZIONE
Codice Fiscale	0740811214
Denominazione	TOP-IN S.c.a r.l." - Tecnologie OPtoelettroniche per l'INDustria
Data di costituzione della società	18/01/2013
Forma giuridica	Società consortile a responsabilità limitata
Stato di attività della società	attiva
Sede legale - Indirizzo	Via Pontano, 61, 80122 - Napoli - Italia
Telefono	-
E-mail	-

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	COMPILAZIONE
Codice ATECO	721909 - Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle altre scienze naturali e dell'ingegneria
Attività	produzione di un servizio di interesse generale (Art. 4, c. 2, lett. a)
Descrizione dell'attività	La società persegue uno scopo "mutualistico e non lucrativo e non può quindi distribuire ai soci utili che, se prodotti, devono essere reinvestiti in attività di ricerca, sviluppo, formazione e diffusione" e la finalità di "intraprendere iniziative idonee allo sviluppo, nella Regione Campania, di un'aggregazione pubblico-privata tecnologica nel campo della sensoristica, dell'elettronica, dell'optoelettronica, della fotonica, della scienza dei materiali, dell'acustica, delle scienze e dell'ingegneria in generale, dell'economica e della gestione di imprese e progetti", nonché "di sostenere attraverso l'eccellenza scientifica e tecnologica l'attrattività di investimenti in settori produttivi ad alta tecnologia, di contribuire al rafforzamento delle competenze tecnico scientifiche dei soci, nonché di rafforzare il sistema della ricerca campana, nazionale ed internazionale" (art. 4 Statuto).

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	COMPILAZIONE
Società in house	No

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	COMPILAZIONE
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione indiretta
Quota diretta	0%
Codice Fiscale Tramite	03154520401
Denominazione Tramite (organismo)	Istituto Romagnolo per lo Studio dei Tumori "Dino Amadori" – IRST S.r.l. IRCCS
Quota detenuta dalla Tramite nella società	6,9%

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

NOME DEL CAMPO	COMPILAZIONE
Tipo di controllo	nessuno

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO	COMPILAZIONE
Esito della revisione periodica	mantenimento senza interventi
Note inserite nella rilevazione al 31/12/2021	La partecipazione è valutata come strettamente necessaria; il mancato rispetto dei parametri riferibili ai dati di bilancio non è ritenuto significativo per le sue caratteristiche specifiche, in quanto la società svolge attività di ricerca con modalità di tipo consortile, usufruisce di finanziamenti ministeriali per progetti e reinveste costantemente gli utili in attività di ricerca. Considerata la modesta quota di partecipazione detenuta indirettamente, non si ravvisano presupposti per proporre forme di intervento.
Interventi di razionalizzazione previsti	Nessuno
Ulteriori informazioni	-

3

CRIT CENTRO DI RICERCA E INNOVAZIONE TECNOLOGICA S.R.L. –
CODICE FISCALE 02648490361

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	COMPILAZIONE
Codice Fiscale	02648490361
Denominazione	CRIT CENTRO DI RICERCA E INNOVAZIONE TECNOLOGICA S.R.L.
Data di costituzione della società	17/04/2000
Forma giuridica	Società a responsabilità limitata
Stato di attività della società	attiva
Indirizzo	Via Confine, 2310 – 41058 - Vignola - Modena - Italia
Telefono	++39 059 776865
E-mail	CRIT@PEC.CONFINDUSTRIAMODENA.COM

SETTORE DI ATTIVITA' DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	COMPILAZIONE
Codice ATECO	72.12.09 Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle altre scienze naturali e dell'ingegneria
Attività	produzione di un servizio di interesse generale (Art. 4, c. 2, lett. a)
Descrizione dell'attività	Fornire alle imprese servizi qualificati nell'area della ricerca e dell'innovazione tecnologica anche mediante il reperimento di relazioni internazionali con Università e centri di ricerca finalizzate al trasferimento alle imprese di conoscenze su tecnologie avanzate.

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	COMPILAZIONE
Società in house	no

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	COMPILAZIONE
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione indiretta
Quota diretta	0%
Codice Fiscale Tramite	00317740371
Denominazione Tramite (organismo)	Consorzio Interuniversitario CINECA
Quota detenuta dalla Tramite nella società	1,21%

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO	COMPILAZIONE
Esito della revisione periodica	mantenimento senza interventi
Note inserite nella rilevazione dati al 31/12/2021	La partecipazione è valutata come strettamente necessaria e sostanzialmente in linea con i criteri previsti dalla normativa; in quanto il calo del fatturato nel 2020, causato dalla pandemia Covid-19, ha condotto il valore medio dell'ultimo triennio ad un importo inferiore ad 1.000.000 euro. Considerata la modesta quota di partecipazione detenuta indirettamente, non si ravvisano presupposti per proporre forme di intervento.
Interventi di razionalizzazione previsti	Nessuno
Ulteriori informazioni	-

4

AGRICOLA IMMOBILIARE "IL CONTE" S.R.L. – CODICE FISCALE
03897000372

Scioglimento/Liquidazione della società

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	COMPILAZIONE
Codice Fiscale	03897000372
Denominazione	AGRICOLA IMMOBILIARE "IL CONTE" S.R.L.
Data di costituzione della società	27/06/1989
Forma giuridica	Società a responsabilità limitata
Stato di attività della società	attiva
Sede legale - Indirizzo	Via Santo Stefano, 30 – Bologna - Italia
Telefono	-
E-mail	-

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	COMPILAZIONE
Codice ATECO	682001 - Locazione immobiliare di beni propri o in leasing

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	COMPILAZIONE
Società in house	no

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	COMPILAZIONE
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione indiretta
Quota diretta	0%
Codice Fiscale Tramite	91231330373
Denominazione Tramite (organismo)	Fondazione Alma Ricerca -FAR (ex Fondazione Luisa Fanti Melloni)
Quota detenuta dalla Tramite nella società	100%

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

NOME DEL CAMPO	COMPILAZIONE
Tipo di controllo	controllo solitario - maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO	COMPILAZIONE
sito della revisione periodica	razionalizzazione
Modalità (razionalizzazione)	messa in liquidazione della società
Termine previsto per la razionalizzazione	31/12/2023
Note inserite nella rilevazione al 31/12/2021	<p>Le interlocuzioni con l’Agenzia delle Entrate per appurare la possibilità di usufruire delle condizioni di dismissione agevolata sotto il profilo fiscale per gli Enti che procedono ai piani di razionalizzazione ai sensi dell’art. 20 TUSPP hanno avuto in passato esito negativo.</p> <p>Tuttavia, i costi eccessivamente onerosi quantificabili per una dismissione in regime fiscale non agevolato (circa 3 milioni di euro per le procedure di liquidazione con assegnazione dei beni alla Fondazione oppure 1,8 milioni di euro per la fusione con la Fondazione) ed il loro rapporto con i risparmi notevolmente minori derivanti dalla dismissione, inducono l’Ateneo a continuare la ricerca di soluzioni per giungere ad una dismissione meno onerosa.</p> <p>Sono state recentemente avviate nuove interlocuzioni con l’Agenzia delle Entrate.</p>
Interventi di razionalizzazione previsti	Liquidazione e scioglimento della società, a condizioni di dismissione che comportino un rapporto proporzionato tra oneri e vantaggi derivanti dall’operazione
Stato di attuazione al 31/12/2022	Procedura di scioglimento non avviata
Motivazioni del mancato avvio degli interventi di	Costi di dismissione eccessivamente onerosi in particolare se rapportati ad eventuali risparmi derivanti dalla dismissione stessa; ricerca di soluzioni alternative
Ulteriori informazioni	Le interlocuzioni in corso con l’Agenzia delle Entrate non hanno ancora prodotto alcun esito ed i costi di dismissione continuano a rimanere eccessivamente onerosi (circa 3 milioni di euro per le procedure di liquidazione con assegnazione dei beni alla Fondazione in regime fiscale non agevolato oppure 1,8 milioni di euro per la fusione con la Fondazione), in particolare se rapportati ad eventuali risparmi derivanti dalla dismissione; inoltre non sono state trovate soluzioni alternative del problema

APPENDICE

IL PIANO DI REVISIONE PERIODICA – DATI 2021

Il “Piano di revisione periodica delle partecipazioni societarie dirette ed indirette - Dati relativi all’anno 2021”, redatto ai sensi dell’art. 20 del Testo Unico ed approvato dal Consiglio di Amministrazione di Ateneo nella seduta del 28 febbraio 2023, è stato predisposto sulla base dei seguenti elementi:

- 1) le “Linee Guida” per la razionalizzazione delle partecipazioni pubbliche e lo “schema tipo per la redazione del provvedimento di razionalizzazione delle partecipazioni” detenute dalle Pubbliche Amministrazioni, diffusi dalla Direzione VIII del Dipartimento del Tesoro, d’intesa con la Corte dei Conti;
- 2) le previsioni normative contenute nel Testo Unico riguardanti:
 - i requisiti essenziali da rispettare nella razionalizzazione, seguendo lo schema tipo del piano di revisione;
 - le indicazioni specifiche previste dal Testo Unico per le società in-house, per le società in controllo e per le società partecipate in cui l’Ateneo detiene una partecipazione superiore al 10% del capitale;
- 3) i rilievi espressi dal Collegio dei Revisori dell’Ateneo e dalla Corte dei Conti in relazione ai precedenti piani.

Di seguito si rammentano i criteri seguiti per l’analisi e l’adozione delle decisioni del cui esito si dà conto nella presente Relazione.

1 – Ambito soggettivo di analisi

L’**ambito di applicazione** della norma ha riguardato esclusivamente le **società** in cui l’Ateneo detiene una partecipazione diretta o indiretta.

Per la definizione di **partecipazione indiretta** si è fatto riferimento all’art. 2 comma 1, lettera g) del TUSPP che di seguito si riporta: “*la partecipazione in una società detenuta da un’amministrazione pubblica per il tramite di società o altri organismi soggetti a controllo da parte della medesima amministrazione pubblica*”.

Per identificare i soggetti così qualificabili e per valutare la presenza di eventuali forme di sovrapposizione delle attività in un’ottica di razionalizzazione complessiva si è fornita una panoramica sugli altri enti partecipati dall’Ateneo ovvero i Consorzi, sia partecipati da privati che Interuniversitari, le Fondazioni con le quali l’Università ha un rapporto di strumentalità o nei confronti delle quali detiene forme di controllo o di partecipazione patrimoniale e le Associazioni di cui l’Ateneo è fondatore.

2 – Parametri di valutazione

L’analisi è stata condotta in primo luogo valutando il rispetto da parte delle società a partecipazione diretta ed indiretta dei **requisiti essenziali** che il Testo Unico ha individuato quali criteri da rispettare nell’adozione di decisioni di razionalizzazione e che sono riconducibili a 4 ambiti: la forma giuridica delle società partecipate, le attività svolte dalle stesse, il rapporto tra il numero dei dipendenti ed il numero degli amministratori ed i dati di bilancio ritenuti maggiormente significativi (fatturato, risultato economico e costi di funzionamento).

Per quanto riguarda la **forma giuridica**, si è verificato che tutte le società fossero costituite nelle forme individuate dal Testo Unico ovvero come società per azioni o a responsabilità limitata, anche in forma consortile e in forma cooperativa (art. 3).

Per quanto riguarda le **attività** svolte dalla società, le valutazioni sono state fatte in termini di **ammissibilità** in base alle indicazioni normative, alla **stretta necessità** in relazione alle finalità istituzionali dell'Ateneo e alla possibilità di **accorpamento/aggregazione** con altre società o enti in cui l'Ateneo detiene partecipazioni.

La valutazione di **ammissibilità** delle attività si è basata sulle **specifiche tipologie** previste dal TUSPP (art. 4 comma 2 e art. 4-bis) di seguito riportate:

- a) produzione di un servizio di interesse generale (inclusa la realizzazione e gestione di reti ed impianti funzionali ai servizi) ⁸ ;
- b) progettazione e realizzazione di un'opera pubblica tramite un accordo di programma fra PA (art. 193 D. Lgs. 50/2016);
- c) realizzazione e gestione di un'opera pubblica ovvero l'organizzazione e gestione di un servizio d'interesse generale attraverso un contratto di partenariato come previsto all'articolo 180 del Decreto Legislativo n. 50 del 2016, con un imprenditore selezionato con specifiche modalità (previste all'articolo 17, commi 1 e 2 del D. Lgs. 175/2016);
- d) autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della disciplina nazionale di recepimento;
- e) servizi di committenza (incluse attività di committenza ausiliarie), apprestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici (art. 3, comma 1, lett. a), del D. Lgs. 50/2016);
- f) svolgimento di attività per la realizzazione degli interventi compresi nel quadro di attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza, introdotta nel 2021 ⁹.

⁸ Per l'inquadramento semantico del termine "servizio di interesse generale" si fa riferimento ai fondamenti comunitari sui SIEG (servizi di interesse economico generale) enunciati nel Libro Verde COM (2003) 270 e Comunicazione C17 (2001) e sui SIG (servizi di interesse generale) enunciati nel Libro Bianco di cui alla Comunicazione Commissione CE n. 374 del 12 maggio 2004:

- "le autorità nazionali, regionali e locali di ciascuno Stato membro sono, in linea di principio, libere di definire ciò che considerano essere un servizio di interesse generale" (Libro Verde par. 4.1 e Comunicazione C17);
- "i SIEG sono attività economiche i cui risultati contribuiscono all'interesse pubblico generale che non sarebbero svolte dal mercato senza un intervento statale (o sarebbero svolte a condizioni differenti in termini di qualità, sicurezza, accessibilità economica, parità di trattamento o accesso universale)".

In sintesi, se il diritto comunitario riconosce ampia libertà nel definire i servizi di interesse economico generale, non viene meno l'obbligo di verificare che l'eventuale finanziamento pubblico concesso per l'erogazione di tali servizi non falsi indebitamente la concorrenza nel mercato e venga quindi rispettato il principio di proporzionalità nella deroga alla disciplina concorrenziale strettamente funzionale al perseguimento dell'interesse pubblico.

⁹ L'art. 25-bis del D.L. 6 novembre 2021, n. 152 convertito con modificazioni dalla L. 29 dicembre 2021, n. 233 recante "*Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose*" ha introdotto nel TUSPP l'art. 4-bis "*Disposizioni speciali per lo svolgimento di attività di ricerca nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza*" che prevede quanto segue: "*Le attività di ricerca svolte dalle società a partecipazione pubblica e dagli enti pubblici di ricerca di cui all'articolo 1, comma 1, del decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 218, per la realizzazione degli interventi compresi nel quadro di attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza*".

Nel TUSPP, oltre alle società elencate nell'allegato A e alle società quotate (art. 26 commi 3, 4 e 5), sono poi previste le seguenti **deroghe ed eccezioni**:

- società spin off o start up universitarie, costituite ai sensi dell'art. 6, c. 9 della Legge 240/2010 e con caratteristiche analoghe degli enti di ricerca (art. 4 c. 8), alle quali la revisione deve essere applicata "*decorsi 5 anni dalla loro costituzione*" (art. 26 c. 12-ter);
- società aventi come oggetto sociale esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26 c. 2);
- società per la gestione di aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4 c. 8);
- società aventi ad oggetto esclusivo la valorizzazione del patrimonio, tramite conferimento di beni immobili per realizzare un investimento "*secondo criteri propri di un qualsiasi operatore di mercato*" (art. 4 c.3);
- società aventi ad oggetto sociale esclusivo la gestione delle partecipazioni societarie di enti locali (art. 4 c.5);
- società o enti costituite in attuazione dell'art. 34 del regolamento (CE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 e dell'art. 61 del regolamento (CE) n. 508 del 2014 del Parlamento europeo e del Consiglio 15 maggio 2014 (art. 4 c. 6);
- società aventi per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici, la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva eserciti in aree montane, nonché la produzione di energia da fonti rinnovabili (art.4 c. 7);
- società che producono servizi economici di interesse generale a rete (art. 3-bis D.L. 13 agosto 2011, n. 138, convertito, con modificazioni, dalla Legge 14 settembre 2011, n. 148), anche fuori dall'ambito territoriale della collettività di riferimento, in deroga alle previsioni di cui al comma 2, lettera a), purché l'affidamento dei servizi, in corso e nuovi, sia avvenuto e avvenga tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4 c. 9-bis);
- società bancarie di finanza etica e sostenibile (art. 111-bis del testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia e d.lgs. 385/93), a condizione che la partecipazione non sia superiore all'1% del capitale sociale e non vi siano oneri finanziari ulteriori rispetto alla partecipazione (art. 4 c. 9-ter);
- società aventi per oggetto sociale prevalente la produzione, il trattamento, la lavorazione e l'immissione in commercio del latte, comunque trattato, e dei prodotti lattiero-caseari (art. 4 c. 9-quater);
- società a partecipazione pubblica derivanti da una sperimentazione gestionale costituite ai sensi dell'art. 9-bis del D. Lgs. 30 dicembre 1992 n. 502 (art. 26 c. 6);
- società destinatarie dei provvedimenti previsti dal Codice Antimafia e la Società S.G.A. S.p.A. (art. 26 c. 12-bis);
- società che, alla data di entrata in vigore del decreto legislativo, risultano già costituite e autorizzate alla gestione delle case da gioco ai sensi della legislazione vigente (art. 26 c. 12-sexies).

Il TUSPP prevede infine la possibilità di richiedere l'**esclusione** dell'applicazione delle norme per **singole società** mediante due procedimenti (art. 4 comma 9):

- provvedimento motivato delle Regioni e province autonome di Trento e Bolzano, *“trasmesso alla competente Sezione regionale di controllo della Corte dei conti, alla struttura di cui all'articolo 15, comma 1, nonché alle Camere ai fini della comunicazione alle commissioni parlamentari competenti”*;
- *“decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze o dell'organo di vertice dell'amministrazione partecipante, motivato con riferimento alla misura e qualità della partecipazione pubblica, agli interessi pubblici a essa connessi e al tipo di attività svolta, riconducibile alle finalità di cui al comma 1, anche al fine di agevolare la quotazione”* (trasmesso alle Camere ai fini della comunicazione alle commissioni parlamentari).

Per la valutazione della stretta **necessarietà** delle attività rispetto al perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ateneo (art. 4, comma 1 TUSPP) si è fatto riferimento agli obiettivi indicati nel *“Piano Strategico 2022-2027”* (Consiglio di Amministrazione, 28 giugno 2022), documento di programmazione che delinea la missione, gli indirizzi strategici e gli obiettivi dell'Ateneo.

La valutazione sulle attività ammesse, in funzione dell'indispensabilità, si è basata sulla coerenza con il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ateneo in termini di *“interesse di carattere generale”, “autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni”* o *“attività di ricerca per la realizzazione degli interventi compresi nel quadro di attuazione del PNRR”*.

In considerazione della previsione normativa di razionalizzare le *“partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali”* (art. 20 comma 2c) e di valutare *“la necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'articolo 4”* (art. 20 comma 2g), si è infine verificata, sulla base dello scopo, la presenza di forme di sovrapposizione delle attività e valutata la possibilità di eventuali aggregazioni tra le diverse società o con altri enti partecipati dall'Ateneo con specifiche caratteristiche.

Per quanto riguarda il terzo requisito essenziale concernente il **rapporto tra l'entità del personale dipendente ed il numero di amministratori**, considerando la previsione di razionalizzazione di *“società che risultino prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti”* (art. 20 comma 2 lettera b TUSPP), si è data enfasi all'obiettivo della norma di ridurre i costi degli apparati, indicando l'entità dei compensi previsti per gli amministratori e/o l'attribuzione agli amministratori di specifiche deleghe gestionali.

In merito all'analisi di **dati di bilancio** sono stati evidenziati quelli ritenuti rilevanti (fatturato medio, risultato economico, patrimonio netto, risultato operativo e risultato ante-imposte, costi di funzionamento) e sono state considerate le previsioni normative di operare la razionalizzazione in presenza di:

- *“partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un **risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti**”* (art. 20 comma 2 lettera e);
- *“partecipazioni in società che, nel **triennio precedente**, abbiano conseguito ... un **fatturato medio non superiore a 1.000.000,00 euro**”* (art. 20 comma 2 lett. d ed e; art. 26 comma 12-quinquies).

In relazione, infine, alla previsione normativa di prevedere misure *“di contenimento dei costi di funzionamento”* (art. 20 comma 2 lettera f), le proposte di intervento si sono basate sulle quote di partecipazione, sulla possibilità di proporre azioni non condizionanti per la capacità operativa del soggetto partecipato, nel rispetto dei principi di economicità, efficienza e proporzionalità che devono ispirare l'azione amministrativa e sulla presenza di documenti programmatici già predisposti da altri enti pubblici.

Per dare applicazione all'art. 2 comma 1 lettera f) del TUSPP, secondo il quale la partecipazione deve essere intesa anche come ***“titolarità di strumenti finanziari che attribuiscono diritti amministrativi”***, l'analisi è stata integrata con una apposita sezione in cui sono stati evidenziati gli strumenti finanziari rappresentati da azioni, quote di partecipazioni a cooperative e fondi facenti capo a specifiche strutture o situazioni di Ateneo (Azienda Agraria ed eredità ricevute).

3 – Adempimenti relativi alle società “in-house”

I requisiti richiamati dal Decreto per qualificare le società come “in-house” sono i seguenti (art. 16 TUSPP):

- assenza di capitali privati oppure una partecipazione *“in forme che non comportano controllo o potere di veto, né l'esercizio di un'influenza determinante”*;
- esplicita definizione delle modalità di esercizio del controllo analogo anche attraverso appositi patti parasociali;
- previsione nello Statuto societario di due elementi: oltre l'80% del fatturato deve essere effettuato nello svolgimento di attività affidate dai soci pubblici; l'eventuale produzione ulteriore *“rivolta anche a finalità diverse”* può essere consentita *“solo a condizione che la stessa permetta di conseguire economie di scala o altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale della società”*.

4 - Adempimenti relativi alle società “in controllo”

Per le società in controllo pubblico le amministrazioni pubbliche socie hanno l'obbligo di fissare, con propri provvedimenti, *“obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale ... anche attraverso il contenimento degli oneri contrattuali e delle assunzioni di personale e tenuto conto di quanto stabilito all'articolo 25, ovvero delle eventuali disposizioni che stabiliscono, a loro carico, divieti o limitazioni alle assunzioni di personale, tenendo conto del settore in cui ciascun soggetto opera”* (art. 19 commi 5 e 6 TUSPP).

Devono inoltre farsi carico di alcuni principi fondamentali di organizzazione e gestione (art. 6 TUSPP), imponendo l'adozione di *“specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale”* e valutando l'eventuale integrazione degli strumenti di governo societario - in base alle proprie dimensioni, attività e caratteristiche organizzative - con:

- regolamenti interni che disciplinino la tutela della concorrenza e della proprietà industriale o intellettuale;
- un ufficio interno di controllo sulla regolarità ed efficienza della gestione;
- codici di condotta che disciplinino i comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società;
- programmi di responsabilità sociale d'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione europea.

Se la società non ritiene opportuno ricorrere a questi strumenti, deve motivarne le ragioni nella relazione annua sul governo societario.

In relazione agli **organi amministrativi e di controllo** di tali tipi di società, il Decreto prevede:

- che l'organo amministrativo sia di norma costituito da un amministratore unico (art. 11 comma 2) con possibilità per l'assemblea di adottare una delibera motivata (da trasmettere alla Corte dei Conti), in cui si prevede una composizione da 3 o 5 membri o l'adozione di *"uno dei sistemi alternativi di amministrazione e controllo previsti dai paragrafi 5 e 6 della sezione VI-bis del capo V del titolo V del libro V del codice civile"*, *"con riguardo a specifiche ragioni di adeguatezza organizzativa e tenendo conto delle esigenze di contenimento dei costi"* (art. 11 comma 3) e nel rispetto del *"principio di equilibrio di genere, almeno nella misura di un terzo"* (art. 11 comma 4);
- che i componenti degli organi amministrativi e di controllo possiedano i requisiti di onorabilità, professionalità e autonomia *"stabiliti con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, previa intesa in Conferenza unificata ai sensi dell'articolo 9 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281"* (art. 11 comma 1), ma non siano *"dipendenti delle amministrazioni pubbliche controllanti o vigilanti"* (art. 11 comma 8);
- che la revisione legale dei conti non sia affidata al collegio sindacale, in caso di società per azioni (art. 3, comma 2);
- che venga rispettato nella determinazione del trattamento economico annuo onnicomprensivo di tali organi *"il limite massimo di euro 240.000 annui al lordo dei contributi previdenziali e assistenziali e degli oneri fiscali a carico del beneficiario, tenuto conto anche dei compensi corrisposti da altre pubbliche amministrazioni o da altre società a controllo pubblico"*, in attesa di uno schema con l'individuazione di fasce che saranno stabilite con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, previo parere delle Commissioni parlamentari competenti e previa intesa in Conferenza unificata per le società controllate dalle regioni o dagli enti locali (art. 11 comma 6);
- il divieto di corrispondere ai dirigenti indennità o trattamenti di fine mandato diversi o ulteriori rispetto a quelli previsti dalla legge o dalla contrattazione collettiva ovvero di stipulare patti o accordi di non concorrenza (art. 11 comma 10);
- l'obbligo di inserire negli Statuti specifiche previsioni (art. 11 comma 9) quali:
 - * l'attribuzione da parte del consiglio di amministrazione di deleghe di gestione a un solo amministratore, salva l'attribuzione di deleghe al presidente ove preventivamente autorizzata dall'assemblea;
 - * l'esclusione della carica di vicepresidente o la previsione che la carica stessa sia attribuita esclusivamente quale modalità di individuazione del sostituto del presidente in caso di assenza o impedimento, senza riconoscimento di compensi aggiuntivi;
 - * il divieto di corrispondere gettoni di presenza o premi di risultato deliberati dopo lo svolgimento dell'attività;
 - * il divieto di corrispondere trattamenti di fine mandato, ai componenti degli organi sociali;
 - * il divieto di istituire organi diversi da quelli previsti dalle norme generali in tema di società.

In materia di **personale dipendente** delle società in controllo, il Decreto prevede a carico delle amministrazioni pubbliche socie i seguenti adempimenti:

- obbligo di disciplinare, con propri provvedimenti, criteri e modalità per il reclutamento del personale nel rispetto dei principi, anche di derivazione europea, di trasparenza, pubblicità e imparzialità e dei principi di cui all'articolo 35, comma 3, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (art. 19 comma 1 TUSPP);

-
- obbligo di individuare eventuali eccedenze di personale e provvedere alla loro ricollocazione, con l'esclusione delle società a prevalente capitale privato *"che producono servizi di interesse generale e che nei tre esercizi precedenti abbiano prodotto un risultato positivo"* (art. 25, commi da 1 a 3 e comma 7 TUSPP)¹⁰ e di rispettare restrizioni nelle assunzioni (art. 25, commi 4 e 5 TUSPP);
 - obbligo di garantire la massima trasparenza sull'uso delle risorse e sui risultati ottenuti (art. 22 TUSPP).

5 - Adempimenti relativi alle società partecipate

In relazione alle altre partecipazioni non a controllo pubblico, il Decreto prevede all'art. 11 comma 16 che *"l'amministrazione pubblica che sia titolare di una partecipazione pubblica superiore al dieci per cento del capitale"* proponga agli organi societari *"l'introduzione di misure analoghe a quelle di cui ai commi 6 e 10"*.

Si tratta nello specifico delle disposizioni riguardanti:

- il trattamento economico annuo di amministratori, titolari e componenti degli organi di controllo, dirigenti e dipendenti che deve essere assoggettato al *"limite massimo di euro 240.000 annui al lordo dei contributi previdenziali e assistenziali e degli oneri fiscali a carico del beneficiario, tenuto conto anche dei compensi corrisposti da altre pubbliche amministrazioni o da altre società a controllo pubblico"*, in attesa delle fasce stabilite con Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze (comma 6);
- il divieto di corrispondere ai dirigenti indennità o trattamenti di fine mandato diversi o ulteriori *"rispetto a quelli previsti dalla legge o dalla contrattazione collettiva ovvero di stipulare patti o accordi di non concorrenza"* (comma 10).

6 - Acquisizione di nuove partecipazioni

Nei casi di costituzione di una società o acquisto di nuove partecipazioni, anche indirette, l'art. 5 del Decreto prevede per le amministrazioni pubbliche l'obbligo di adozione di un atto deliberativo *"analiticamente motivato con riferimento alla necessità della società per il perseguimento delle finalità istituzionali"*, in cui siano evidenziate *"le ragioni e le finalità che giustificano tale scelta, anche sul piano della convenienza economica e della sostenibilità finanziaria, nonché di gestione diretta o esternalizzata del servizio affidato. La motivazione deve anche dare conto della compatibilità della scelta con i principi di efficienza, di efficacia e di economicità dell'azione amministrativa"*.

L'atto deve inoltre evidenziare la *"compatibilità dell'intervento finanziario previsto con le norme dei trattati europei e, in particolare, con la disciplina europea in materia di aiuti di Stato alle imprese"*.

Tale atto deve essere deliberato dall'organo amministrativo dell'ente (art. 7), pubblicato nella sezione *"Amministrazione Trasparente"* del sito istituzionale dell'ente e trasmesso alla competente Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti e *"all'Autorità garante della concorrenza e del mercato, che può esercitare i poteri di cui all'articolo 21-bis della legge 10 ottobre 1990, n. 287"*.¹¹

¹⁰ Il Decreto prevede l'obbligo di effettuare una ricognizione del personale in servizio entro il 30 settembre di ciascuno degli anni 2020, 2021 e 2022 per individuare eventuali eccedenze, il cui elenco, con indicazione dei profili posseduti, deve essere inoltrato alla regione nel cui territorio la società ha sede legale che agevola i processi di mobilità in ambito regionale e decorso un certo lasso di tempo trasmette l'elenco dei lavoratori non ricollocati all'Agenzia nazionale per le politiche attive del lavoro (art. 25, commi da 1 a 3 TUSPP).

¹¹ Legge 287/1990, Art. 21-bis Poteri dell'Autorità Garante della concorrenza e del mercato sugli atti amministrativi che determinano distorsioni della concorrenza. 1. L'Autorità garante della concorrenza e del mercato è legittimata ad agire in

Con la Legge 8 agosto 2022, n. 118 è stato introdotto l'obbligo di un parere preventivo anche da parte della Corte dei Conti con le modalità previste nell'art. 5 ai commi 3 e 4 modificati che di seguito si riportano:

- “3. L'amministrazione invia l'atto deliberativo di costituzione della società o di acquisizione della partecipazione diretta o indiretta all'Autorità garante della concorrenza e del mercato, che può esercitare i poteri di cui all'articolo 21-bis della legge 10 ottobre 1990, n. 287, e alla Corte dei conti, **che delibera, entro il termine di sessanta giorni dal ricevimento**, in ordine alla conformità dell'atto a quanto disposto dai commi 1 e 2 del presente articolo, nonché dagli articoli 4, 7 e 8, con particolare riguardo alla sostenibilità finanziaria e alla compatibilità della scelta con i principi di efficienza, di efficacia e di economicità dell'azione amministrativa. **Qualora la Corte non si pronunci entro il termine di cui al primo periodo, l'amministrazione può procedere alla costituzione della società o all'acquisto della partecipazione di cui al presente articolo.***
- 4. Ai fini di quanto previsto dal comma 3, per gli atti delle amministrazioni dello Stato e degli enti nazionali sono competenti le Sezioni Riunite in sede di controllo; per gli atti delle regioni e degli enti locali, nonché dei loro enti strumentali, delle Università o delle altre istituzioni pubbliche di autonomia aventi sede nella regione, è competente la Sezione regionale di controllo; per gli atti degli enti assoggettati a controllo della Corte dei conti ai sensi della legge 21 marzo 1958, n. 259, è competente la Sezione del controllo sugli enti medesimi. La segreteria della Sezione competente trasmette il parere, entro cinque giorni dal deposito, all'amministrazione pubblica interessata, la quale è tenuta a pubblicarlo entro cinque giorni dalla ricezione nel proprio sito internet istituzionale. **In caso di parere in tutto o in parte negativo, ove l'amministrazione pubblica interessata intenda procedere egualmente è tenuta a motivare analiticamente le ragioni per le quali intenda discostarsi dal parere e a dare pubblicità, nel proprio sito internet istituzionale, a tali ragioni.**”*

I RILIEVI DELLA CORTE DEI CONTI

La Corte dei Conti, quale esito dell'analisi del piano di revisione straordinaria predisposto nel 2017, ha inoltrato all'Ateneo la propria deliberazione (n. 128/2018/VSGO della Sezione Regionale di Controllo per l'Emilia-Romagna della Corte dei Conti inviata con comunicazione Prot. n. 0004216-12/11/2018-SC_ER-T76-P del 12 novembre 2018) contenente diversi rilievi.

In linea generale la Corte ha esposto un'interpretazione molto estesa del concetto di *“società in controllo pubblico”* (a suo avviso applicabile anche a realtà quali ALMACUBE S.r.l. e I.R.S.T. S.r.l.)

In particolare per ALMACUBE S.r.l., la Corte ha affermato che *“non vi sono decisioni finanziarie e gestionali strategiche relative all'attività sociale che possano essere adottate a prescindere dal consenso dell'Ateneo”*.

giudizio contro gli atti amministrativi generali, i regolamenti ed i provvedimenti di qualsiasi amministrazione pubblica che violino le norme a tutela della concorrenza e del mercato. 2. L'Autorità garante della concorrenza e del mercato, se ritiene che una pubblica amministrazione abbia emanato un atto in violazione delle norme a tutela della concorrenza e del mercato, emette, **entro sessanta giorni, un parere motivato**, nel quale indica gli specifici profili delle violazioni riscontrate. Se la pubblica amministrazione non si conforma nei sessanta giorni successivi alla comunicazione del parere, l'Autorità può presentare, tramite l'Avvocatura dello Stato, il ricorso, entro i successivi trenta giorni. 3. Ai giudizi instaurati ai sensi del comma 1 si applica la disciplina di cui al Libro IV, Titolo V, del decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104.

L'Ateneo ha ribattuto che:

- il procedimento di autorizzazione/accreditamento degli spin off universitari è disciplinato dalla legge, dal regolamento ministeriale e dalla regolamentazione di Ateneo e in base a quest'ultima il processo decisionale è tutto in capo ad Unibo (come prevede la legge), che ha deciso di esercitare questa funzione prevista per legge mediante un incubatore. L'incubatore svolge però anche altre attività, in quanto adotta un proprio programma di creazione di impresa e di accelerazione, che persegue in virtù del partenariato con Confindustria e dunque solo una parte dell'attività di ALMACUBE discende da previsioni di legge che coinvolgono l'università, come dimostrano altri incubatori presenti sul territorio per iniziativa di soggetti privati (es incubatori Golinelli e Granarolo).
- il concetto di controllo si potrebbe applicare anche per il partner privato, che detiene una quota di partecipazione (50%) ed un peso decisionale esattamente paritetici a quelli dell'Ateneo (il Consiglio di Amministrazione presenta una composizione di perfetto equilibrio). Peraltro il fatto che il finanziamento della società sia totalmente a carico del partner privato (dato che l'Ateneo non eroga contributi e concede solo l'uso gratuito degli spazi con recupero parziale di spese e l'uso gratuito del marchio), potrebbe far pensare ad una forma di "influenza dominante" o "notevole" nel condizionare l'attività della società.

In ogni caso, la Corte ha indicato che la finalità sopraesposta *"potrà essere salvaguardata, in prospettiva, in termini di reinternalizzazione o di altre modalità organizzative"* ed ha evidenziato per ALMACUBE S.r.l., il mancato rispetto del parametro riguardante il fatturato non inferiore a 500.000 euro nel triennio 2013-2015, ricordando che la società svolge attività connesse alla "Terza Missione", che occorre pertanto far riferimento ai parametri previsti per le società spin off e start up che perseguono uno scopo analogo e che per tale parametro è possibile *"il solo rinvio di 5 anni nell'applicazione dei parametri di razionalizzazione ..., senza una relativa totale pretermissione degli stessi"*.